

Reg. Imp. Milano 01765290067  
Rea CCIAA di Milano 1569150

**Enervit S.p.A.**

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067  
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

RELAZIONE FINANZIARIA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021  
E AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021



## Indice

Relazione sulla gestione Enervit S.p.A.

1) Composizione degli organi sociali	Pag.	4
2) Informazioni sugli assetti proprietari	Pag.	5
3) Sintesi dei dati significativi	Pag.	5
4) Informazioni societarie	Pag.	6
5) Andamento economico, patrimoniale e finanziario	Pag.	7
6) Eventi significativi avvenuti nell'esercizio	Pag.	8
7) Informazioni sulla gestione dei rischi	Pag.	9
8) Evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	12
9) Rapporti con le parti correlate	Pag.	13
10) Altre informazioni:		
a) Attività di ricerca e sviluppo	Pag.	14
b) Investimenti	Pag.	14
c) Informazione sulla Privacy	Pag.	15
d) Informazione sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex D. Lgs. 231/2001	Pag.	15
e) Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategica	Pag.	15
f) Esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria	Pag.	16
11) Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag.	16
12) Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	Pag.	16

Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021

13) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.	17
14) Prospetto di conto economico complessivo	Pag.	19
15) Rendiconto finanziario	Pag.	20
16) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Pag.	21
17) Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio	Pag.	21
18) Altre informazioni	Pag.	30
19) Commento alle principali voci di bilancio	Pag.	31

Relazione sulla gestione del Gruppo Enervit

20) Struttura del Gruppo Enervit	Pag.	50
21) Sintesi dei dati significativi	Pag.	51
22) Eventi significativi dell'esercizio	Pag.	53
23) Informazioni sulla gestione dei rischi	Pag.	53
24) Rapporti con le parti correlate	Pag.	54
25) Altre informazioni:		
a) Attività di ricerca e sviluppo	Pag.	54
b) Investimenti	Pag.	55
26) Eventi di rilievo da segnalare dopo la chiusura d'esercizio	Pag.	55

Bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2021

27) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	Pag.	56
28) Prospetto di conto economico complessivo consolidato	Pag.	58
29) Rendiconto finanziario	Pag.	59
30) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	Pag.	60
31) Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato	Pag.	60
32) Commento alle principali voci di bilancio di Gruppo	Pag.	62
33) Altre informazioni:		
a) Indici di bilancio	Pag.	77
b) Compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con funzioni di responsabilità strategica	Pag.	77
c) Erogazioni pubbliche	Pag.	77
d) Proposte di delibere all'Assemblea dei Soci inerenti il bilancio	Pag.	78
e) Convocazione dell'Assemblea ordinaria	Pag.	79

Attestazione e relazioni ai bilanci

34) Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio d'esercizio	Pag.	83
35) Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio consolidato	Pag.	84
36) Relazioni del Collegio Sindacale	Pag.	85
37) Prospetto ai sensi dell' Art. 149 Duodecies del Regolamento Emittenti Consob	Pag.	98
38) Relazioni della Società di Revisione	Pag.	99

Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari allegato

## 1. Composizione degli organi sociali

### **Amministratori**

Alberto Sorbini	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Giuseppe Sorbini	Amministratore Delegato
Maurizia Sorbini	Amministratore Esecutivo
Marina Petrone	Amministratore
Carlo Capelli	Amministratore
Maurizio Cereda	Amministratore indipendente
Camilla Cionini Visani	Amministratore indipendente
Ciro Piero Cornelli	Amministratore indipendente
Chiara Dorigotti	Amministratore indipendente

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'assemblea ordinaria della Società in data 29 aprile 2020 e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

### **Collegio Sindacale**

Claudia Costanza	Presidente
Giorgio Ferrari	Sindaco effettivo
Carlo Vincenzo Semprini	Sindaco effettivo
Giuseppe Beretta	Sindaco supplente
Maria Stefania Sala	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società in data 29 aprile 2020 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

### **Comitato per la Remunerazione**

Maurizio Cereda	Presidente
Ciro Piero Cornelli	Membro
Carlo Capelli	Membro

### **Comitato per le operazioni con Parti Correlate**

Ciro Piero Cornelli	Presidente
Maurizio Cereda	Membro
Chiara Dorigotti	Membro

### **Società di revisione**

EY S.p.A.

### **Organismo di vigilanza**

Fabrizia Maurici	Presidente
Antonello Cavaliere	Membro
Mattia Carugo	Membro

## 2. Informazione sugli assetti proprietari

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla data di redazione della presente relazione finanziaria al 31 dicembre 2021, i seguenti azionisti detengono una quota di partecipazione nel capitale sociale di Enervit S.p.A.:

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale	(1)
Duke Investment Srl con socio unico	5.534.095	31,09%	(2)
Alberto Sorbini	3.158.201	17,74%	
Giuseppe Sorbini	3.157.851	17,74%	
Maurizia Sorbini	2.630.226	14,78%	
Stefano Baldini	542.685	3,05%	
Mercato	2.776.942	15,60%	
<b>Totale</b>	<b>17.800.000</b>	<b>100,00%</b>	

1. Si precisa che le percentuali sono arrotondate al secondo decimale.
2. Si informa che la società Duke Investment S.r.l. con socio unico fa capo all'Ing. Nerio Alessandri.

Si informa che nel periodo di analisi non vi è stata alcuna variazione nelle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori e dai dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa inoltre che la Società e le Società componenti il Gruppo non detengono né hanno mai acquistato azioni proprie o partecipazioni in società loro controllanti.

## 3. Sintesi dei dati significativi

La sintesi dei dati significativi del periodo al 31 dicembre 2021 ed il raffronto con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2020 sono evidenziati nella seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020		Variazioni %
Ricavi	64.738	100%	51.091	100%	26,7%
EBITDA (*)	8.424	13,0%	4.176	8,2%	101,7%
EBIT - Risultato operativo (**)	4.580	7,1%	(467)	-0,9%	(1079,8)%
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.550</b>	<b>5,5%</b>	<b>(2.073)</b>	<b>-4,1%</b>	<b>(271,3)%</b>
PFN	(2.441)		(11.074)		

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza dell'EBITDA sui ricavi viene calcolata dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi.

(\*\*) L'EBIT è rappresentato dal Risultato Operativo e valgono le stesse considerazioni sopra riportate nella definizione di EBITDA.

Si sottolinea che i dati riportati in tabella recepiscono gli effetti conseguenti all'applicazione del principio contabile IFRS 16 entrato in vigore nel 2019. L'applicazione di tale principio contabile comporta delle rettifiche sostanziali sia sulle voci di stato patrimoniale che di conto economico. Più in particolare, nel conto economico, i costi relativi al godimento di beni di terzi si riducono di 791 mila Euro a fronte di un incremento della voce ammortamenti per 699 mila Euro e della voce oneri finanziari per 133 mila Euro con un impatto netto sul risultato di periodo negativo per 41 mila Euro nell'esercizio 2021 e di 63 mila Euro nel 2020.

Per quanto attiene lo stato patrimoniale, le voci di bilancio impattate sono le immobilizzazioni ed i debiti finanziari oltre al patrimonio netto ed in particolare le immobilizzazioni hanno subito un incremento di 4.212 mila Euro ed i debiti finanziari un incremento di 4.387 mila Euro. Conseguentemente si segnala che la PFN al netto dell'effetto generato dall'applicazione del Principio IFRS 16 sarebbe stata pari ad 1.945 mila Euro.

Per una miglior lettura dei risultati dell'esercizio abbiamo predisposto una tabella di sintesi pro-forma in cui i dati relativi degli esercizi 2021 e 2020 sono stati rettificati eliminando gli effetti rivenienti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2021 pro-forma		31 dicembre 2020 pro-forma		Variazioni %
Ricavi	64.738	100%	51.091	100%	26,7%
EBITDA	7.633	11,8%	3.386	6,6%	125,5%
EBIT - Risultato operativo	4.488	6,9%	(547)	-1,1%	(920,4)%
Risultato Netto	3.591	5,5%	(2.009)	-3,9%	(278,7)%
PFN	1.945		(6.184)		

Di seguito si riporta l'analisi dei dati significativi, per il solo quarto trimestre 2021 pro-forma a confronto con il medesimo periodo del 2020 in cui i dati sono stati depurati dall'effetto IFRS 16:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	IV Trimestre 2021 pro-forma		IV Trimestre 2020 pro-forma		Variazioni %
Ricavi	14.814	100%	12.261	100%	20,8%
EBITDA	1.211	8,2%	1.160	9,5%	4,3%
EBIT - Risultato operativo	433	2,9%	364	3,0%	19,0%
Utile Netto	296	2,0%	463	3,8%	(36,0)%

#### 4. Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio d'esercizio e consolidato di Enervit S.p.A. per l'esercizio chiuso dal 31 dicembre 2021 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2022.

Enervit S.p.A. è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia. Il Gruppo Enervit è attivo nel mercato dell'integrazione alimentare sportiva e della nutrizione funzionale attraverso la ricerca, lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione e distribuzione di alimenti ed integratori per chi pratica sport e per chi è attento al proprio benessere.

## 5. Andamento economico, patrimoniale e finanziario

L'esercizio 2021, pur persistendo nel paese gli effetti derivanti dalla pandemia Covid-19, ha fatto registrare una positiva performance di ripresa registrando una crescita dei ricavi del 26,7% rispetto all'esercizio 2020 e del 4,3% rispetto all'esercizio 2019.

In particolare l'Italia, con un incidenza percentuale sul totale dei ricavi dell'80,6% ha riportato una crescita del 26,0% rispetto al 2020 e del 4,9% rispetto al 2019. L'Estero, che rappresenta il 13,0% del totale dei ricavi, ha registrato una crescita del 32,5% rispetto all'esercizio 2020 ed una flessione del 7,0% rispetto al 2019.

Ha registrato una crescita rispetto all'esercizio 2020 anche il canale Lavorazione Conto Terzi, che con un peso sui ricavi totali del 3,5% ha fatto registrare un incremento dei ricavi dell'23,7% (+13,5% rispetto al 2019).

Infine il canale di vendita Diretto con un peso percentuale sui ricavi pari al 2,9%, trainato dalle vendite e-commerce, ha registrato anch'esso una crescita del 26,0% rispetto all'esercizio 2020 e del 43,0% rispetto all'anno 2019.

La marginalità a livello di EBITDA di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2021 è raddoppiata rispetto al 2020 ed è pari a 8,4 milioni di Euro in crescita del 101,3% rispetto ai 4,2 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2020 ed in crescita del 45,8% rispetto al 2019 in cui l'EBITDA è stato pari a 5,8 milioni di Euro.

L'EBIT di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2021 è pari a 4,6 milioni di Euro e si raffronta con un dato 2020 negativo per 0,5 milioni di Euro (+1,8 milioni di Euro l'EBIT 2019).

Gli ammortamenti dell'esercizio sono complessivamente pari a 3,9 milioni di Euro ( 3,2 milioni di Euro al netto dell'effetto IFRS 16) e risultano leggermente inferiori rispetto all'esercizio 2020 in cui gli stessi erano pari a circa 4,0 milioni di Euro (3,3 milioni di Euro al netto dell'effetto IFRS 16).

Tra le componenti finanziarie, l'esercizio 2021 recepisce l'adeguamento del valore della partecipazione nella JV spagnola Enervit Nutrition S.L. mentre l'esercizio 2020 recepiva la minusvalenza derivante dalla cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società svedese Enervit Nutrition AB pari a 1.761 mila Euro, a seguito della cessione della stessa avvenuta a fine dicembre 2020 oltre ad un importo di 76 mila Euro relativo all'adeguamento della partecipazione nella JV spagnola sopra citata.

Il Risultato Netto di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2021 è positivo per 3,6 milioni di Euro e si raffronta ad un dato 2020 negativo per 2,1 milioni di Euro. Se osserviamo i dati pro-forma il Risultato Netto è positivo per 3,6 milioni di Euro e si raffronta ad un dato 2020 negativo per 2,0 milioni di Euro risultato quest'ultimo che ha beneficiato di una componente positiva derivante dal rilascio di imposte anticipate per circa 0,6 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2021 è in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio e al netto dell'effetto IFRS 16 è positiva per 1,9 milioni (-2,4 milioni di Euro comprensiva dell'effetto IFRS 16) e si raffronta ad un dato 2020 negativo per 6,2 milioni di Euro (-11,1 milioni di Euro comprensiva dell'effetto IFRS 16).

## 6. Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021, è proseguito l'impegno della società volto a mitigare gli effetti della pandemia Covid-19 attraverso un action plan avviato nel corso del 2020 che ha messo in atto misure strutturali volte a:

1. assicurare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti;
2. ridurre ed ottimizzare i costi operativi al fine di conseguire una maggiore produttività ed efficienza strutturale della Società;
3. individuare tutte le azioni per massimizzare la generazione di cassa e rafforzare la struttura finanziaria della Società.

Nel corso dell'esercizio, pur permanendo ad inizi 2021 la situazione di lock-down in tutto il paese, la produzione non ha subito dei rallentamenti per far fronte ad una domanda in ripresa rispetto all'esercizio 2020.

Dal gennaio 2021 il Gruppo ha modificato la propria struttura organizzativa inserendo in organigramma la funzione di "Corporate Strategy" a cui è affidata la responsabilità di identificare sia le strategie corporate che le strategie volte alla valorizzazione dei vari Brand Enervit con particolare attenzione per quanto attiene le tematiche di "Corporate Social Responsibility" al fine di coniugare al meglio le operazioni commerciali dell'azienda con un interesse particolare verso le questioni sociali e ambientali.

Il 2021 è stato un anno in cui il marchio Enervit ha goduto di un'ottima visibilità nel mondo dello sport grazie ai successi delle squadre sponsorizzate tra i quali possono essere citati la nazionale italiana di ciclismo, e la vittoria al Tour de France di Tadej Pogacar del Team UAE.

Si segnala inoltre che la Società ha provveduto al riallineamento del valore fiscale al valore contabile dell'avviamento avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 110, comma 8-bis del D.L. 104/2020, così come modificato dall'art. 1, comma 83, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, al fine appunto di ottenere il riconoscimento fiscale del valore contabile dell'avviamento iscritto in bilancio, pari a euro 5.616.821, mediante l'applicazione di una imposta sostitutiva di euro 168.505 (pari al 3% del valore da riallineare) da versare in tre rate annuali, di cui la prima rata di euro 56.168 è stata versata nel 2021, entro il termine del saldo delle imposte sui redditi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Il riallineamento ha effetto fiscale a decorrere dal periodo d'imposta chiuso al 31 dicembre 2021 e pertanto, a partire da tale esercizio, l'ammortamento fiscale del valore riallineato è deducibile ai fini IRES ed IRAP. La misura dell'ammortamento annuo dell'avviamento oggetto di riallineamento è pari al 2% annuo (periodo di ammortamento fiscale di 50 anni) ai sensi dell'art. 1 comma 624 della Legge 234 del 30 dicembre 2021.

A seguito del riallineamento, ai sensi dell'art. 14, co. 2, della Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha quindi provveduto ad assoggettare al regime di sospensione d'imposta la riserva FTA (euro 2.394.751) e una quota parte della riserva sovrapprezzo azioni (per un ammontare di euro 3.053.565), complessivamente pari ai maggiori valori riallineati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta.

Per quanto attiene la tematica “Climate change”, a seguito delle recenti osservazioni dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) circa l'importanza degli aspetti legati ai cambiamenti climatici, nonché delle evoluzioni del contesto normativo a livello comunitario, il Gruppo Enervit ha avviato le prime valutazioni qualitative rispetto ai potenziali rischi, fisici e transizionali, derivanti dai cambiamenti climatici. In questo contesto, le prime valutazioni sopra citate portano a ritenere che il Gruppo non risulti essere particolarmente esposto, sul breve termine, ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico, in considerazione della natura del proprio business e della localizzazione geografica dei propri siti produttivi.

Di seguito sono descritte le principali iniziative avviate dal Gruppo volte a conseguire un efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni. Tali iniziative vanno ad esempio dall'acquisto di energia da fonti rinnovabili, a iniziative di efficientamento energetico degli impianti e dei sistemi di illuminazione, al monitoraggio continuo dei consumi.

Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica, a testimonianza dell'impegno preso nei confronti della lotta al cambiamento climatico, il Gruppo si è posto l'obiettivo di procedere all'acquisto di energia anche da fonti rinnovabili ed ha inoltre avviato lo studio di fattibilità per procedere all'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sul tetto del proprio sito produttivo di Erba.

Per quanto riguarda i sistemi di illuminazione, negli ultimi anni il Gruppo ha promosso diverse iniziative di efficientamento energetico, tra cui la sostituzione graduale e programmata delle lampade con sistemi di illuminazione a LED.

Non si evidenziano altri accadimenti di particolare rilievo; la gestione è pertanto proseguita secondo un normale andamento che in considerazione delle dinamiche nel macro scenario economico richiede una costante attenzione al controllo della marginalità e dei costi operativi.

## 7. Informazione sulla gestione dei rischi

Enervit è dotata di un proprio Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che è costantemente aggiornato per recepire l'evoluzione della normativa di riferimento. Ai sensi di legge il modello è pubblicato nel sito della Capo Gruppo - [www.enervit.it](http://www.enervit.it) - nella sezione Investor Relations, nella sezione Corporate Governance. Il dettaglio dei documenti è disponibile nella sezione Investor Relations disponibile sul sito della Società [www.enervit.it](http://www.enervit.it).

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito nel proprio ambito un “Comitato controllo e rischi” ritenendo che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da esso operato consenta il perseguimento di una conduzione sana e corretta dell'impresa anche in assenza del supporto (istruttorio e propositivo) affidato a tale Comitato, tenuto conto anche delle dimensioni e del contesto operativo del Gruppo. La capogruppo ha comunque ritenuto opportuno approfondire la valutazione dei rischi di seguito elencati.

In riferimento all'informativa sulla gestione dei rischi nel corso del 2021, ad eccezione degli impatti derivanti dalla pandemia Covid-19, non sono intervenuti fatti e accadimenti che richiedano integrazione o rettifica della valutazione dei principali rischi considerati in sede di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020 che vengono di seguito riportati.

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento.

I principali rischi vengono riportati e discussi a livello di Direzione aziendale al fine di effettuare una puntuale valutazione, la copertura assicurativa o l'eventuale assunzione del rischio.

#### *Rischi correlati al settore di appartenenza*

Il Gruppo Enervit svolge sistematici e periodici controlli di qualità sulle produzioni direttamente effettuate e su quelle eseguite da terzi esternamente alla propria struttura. La Capo Gruppo ha conseguito e attualmente mantiene la certificazione Ias Register ISO 9001:2015 che attesta la disponibilità di un sistema di management che soddisfa le esigenze delle norme indicate.

La scelta dei fornitori per l'acquisto sia delle materie prime sia dei materiali di confezionamento ed anche la scelta delle terze aziende che svolgono lavorazioni per conto del Gruppo, avviene attraverso un'attenta valutazione delle caratteristiche di affidabilità espressa da oggettivi parametri quali/quantitativi sistematicamente aggiornati e rivisti. Tuttavia non sono escludibili alcuni rischi impliciti e caratteristici del settore quali il rischio di contaminazione accidentale di materie prime impiegate e/o prodotti realizzati. Al riguardo il Gruppo Enervit, nella consapevolezza dell'impossibilità della totale eliminazione del rischio e delle relative conseguenze giuridiche e morali, ha sottoscritto con una primaria compagnia di assicurazione una specifica polizza allo scopo di limitare l'eventuale impatto economico che un'eventuale contaminazione dovesse occorrere.

#### *Rischi correlati alla variabilità del quadro normativo e regolatorio del settore*

Il Gruppo Enervit opera in un settore che è normato da specifiche leggi a carattere nazionale, comunitario e internazionale la cui variabilità potrebbe influenzare sensibilmente le proprie vendite e i risultati economici. A tal proposito il Gruppo ha messo in atto procedure volte al costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in ciascun mercato in cui è presente o intende operare, allo scopo di attuare tempestivamente le più opportune strategie di risposta.

#### *Rischi correlati alla concentrazione e alla tipologia della clientela*

Il Gruppo Enervit svolge la propria attività sia in Italia che all'estero, posizionandosi in più canali di vendita con caratteristiche difformi; ciò costituisce un primo frazionamento del rischio sia in termini di esigibilità che sviluppo/continuità. La clientela del Gruppo viene attentamente valutata attraverso parametri di affidabilità rilevati dal sistema bancario ed informativo disponibile, attribuendo a ciascun cliente un valore di affidamento in termini di credito che varia anche in funzione della storicità del rapporto commerciale e delle garanzie offerte. Tale situazione viene costantemente aggiornata e gestita da un'apposita funzione interna. Appare tuttavia evidente che non si può escludere totalmente il rischio insolvenza di alcuni clienti "Concessionari"/"Grossisti" la cui insolvenza potrebbe comportare un impatto rilevante nel conto economico del Gruppo.

In riferimento al canale "GD-DO", ovvero della grande distribuzione e della distribuzione organizzata, esiste il rischio della concentrazione di fatturato. Per quanto le insegne operanti nel settore appaiono molteplici esiste una reale concentrazione in poche centrali d'acquisto che annualmente pattuiscono le condizioni di fornitura con il Gruppo. Sebbene il marchio Enervit possa rappresentare una buona appetibilità in termini di qualità e tecnicità di prodotto per tali clienti, le condizioni commerciali sono scarsamente negoziabili, ciò sussistendo permane il rischio di interruzione delle forniture con un evidente impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. Attualmente il marchio Enervit è presente in tutte le principali insegne dei più importanti gruppi d'acquisto e vanta buoni e consolidati rapporti di natura commerciale.

#### *Rischi correlati allo scenario competitivo*

Enervit S.p.A. vanta una tradizione, una storicità ed un'esperienza che la rende sicuramente singolare e per alcuni aspetti unica nel proprio segmento in Italia. L'espressione scientifica in termini di innovazione si accompagna ad una gestione con grande flessibilità ed efficacia costituendo un rilevante vantaggio competitivo verso le organizzazioni di maggiori dimensioni. L'incremento della competitività da parte di nuove realtà operative derivanti dai paesi Europei emergenti o di rami di gruppi industriali farmaceutici/alimentari ha indotto Enervit a:

- sviluppare nel proprio ambito un'attività specificatamente dedicata alla ricerca, attraverso la controllata Equipe Enervit S.r.l.;
- potenziare il proprio organico dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti;
- rinvigorire le attività di marketing volte a mantenere la notorietà ed il prestigio qualitativo che caratterizzano il marchio;
- potenziare la produzione interna attraverso lo sviluppo di nuove linee produttive acquisendo anche il know-how produttivo in aggiunta a quello scientifico già posseduto.

#### *Rischi correlati all'operatività degli stabilimenti industriali e dei centri di distribuzione.*

Enervit S.p.A. ha due sedi produttive, lo stabilimento storico è situato nella provincia di Como, in Località Pian del Tivano del comune di Zelbio (CO) ed il nuovo stabilimento dedicato alla produzione di barrette, situato ad Erba (CO), sulla direttrice tra Zelbio e Milano. In tutte le sedi produttive le lavorazioni effettuate non prevedono reazioni chimiche, sono pertanto esclusi tutti i rischi da esse derivanti. Enervit ha effettuato la valutazione dei rischi derivanti dai propri processi produttivi ed in particolare, quello relativo al rischio d'incendio, quello derivante dal rumore, dell'esposizione alle vibrazioni e quello derivante da impianti elettrici. Il personale addetto viene sistematicamente sottoposto a visite mediche volte a stabilirne l'idoneità alla mansione, viene preventivamente informato dei rischi ai quali potrebbe esporsi nello svolgimento dei propri compiti e di come affrontarli correttamente, viene periodicamente aggiornato attraverso specifici corsi di formazione. Tuttavia, non è possibile escludere il rischio che accidentalmente si possano verificare incidenti di lavoro con conseguenze anche gravi ai propri dipendenti o a terzi collaboratori che si trovino ad operare nell'area dello stabilimento. A tale scopo Enervit, al fine garantirsi nel caso di eventuali richieste dovuti a sinistri accidentali, ha provveduto a sottoscrivere idonea copertura assicurativa con una primaria compagnia di assicurazione anche nel caso di rivalsa da parte degli istituti previdenziali.

Ai fini della distribuzione dei propri prodotti il Gruppo Enervit si avvale di appositi centri di logistica situati in aree facilmente accessibili dalla rete distributiva e gestite da primarie aziende di settore. Tali aziende sono esposte ai normali rischi operativi che potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. Allo scopo di garantirsi nel caso di perdita o danneggiamento accidentale delle merci in deposito, il Gruppo ha ritenuto opportuno effettuare un'idonea copertura assicurativa con una primaria compagnia di assicurazione.

#### *Rischi correlati alle oscillazioni di cambio*

Il Gruppo non presenta significative operazioni in valute differenti dall'Euro. Le oscillazioni di cambio registrate non inducono la società ad attuare specifiche strategie finanziarie a copertura di tale rischio.

*Rischi correlati alle oscillazioni del tasso d'interesse*

Le oscillazioni del tasso d'interesse influiscono sul valore delle attività e passività finanziarie del Gruppo, così come sui proventi e oneri finanziari. L'indebitamento finanziario di Enervit è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. Per ridurre tale rischio è stato stipulato un contratto di finanziamento a tasso fisso a medio-lungo termine con uno specifico contratto di copertura.

*Rischi correlati alle disponibilità liquide*

Il mancato reperimento degli adeguati mezzi finanziari per garantire la normale operatività e lo sviluppo delle attività industriali e commerciali del Gruppo Enervit, costituisce il principale rischio legato alle disponibilità liquide. I principali fattori che determinano la liquidità aziendale sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, la tipologia e le scadenze del debito/liquidità derivante dagli impegni finanziari, nonché dalle condizioni di mercato. Enervit dispone di liquidità propria utilizzabile agli scopi aziendali e di un'adeguata disponibilità di linee di credito concesse da primari istituti di credito italiani. Le caratteristiche di scadenza delle attività a breve appaiono commisurate a quelle dell'indebitamento a breve, mentre le attività di investimento trovano idonea copertura con l'indebitamento a medio/lungo termine. Si ritiene che le disponibilità liquide e le linee di credito esistenti, unitamente ai flussi generati dall'attività operativa e di finanziamento, possano soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso degli indebitamenti secondo le programmate scadenze.

*Rischi di compliance*

Tutte le transazioni commerciali e le altre attività operative vengono svolte nel rispetto delle vigenti normative sia italiane che in ciascun paese in cui il Gruppo Enervit opera. Inoltre la Società, in ottemperanza al D. Lgs 231/2001, ha adottato un proprio Modello organizzativo a cui si rimanda per l'analisi di dettaglio.

*Rischio Covid-19*

Fin dall'inizio del diffondersi della pandemia Covid, il Gruppo Enervit ha seguito con molta attenzione gli sviluppi della crisi sanitaria adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento del virus presso le proprie sedi, a livello globale, con l'obiettivo di tutelare la salute di dipendenti e collaboratori. Enervit continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti e si attiverà per adottare ulteriori misure di mitigazione qualora la crisi dovesse protrarsi. Per maggiori dettagli sulle azioni concrete messe in atto rimandiamo al paragrafo 6. Eventi significativi dell'esercizio.

## 8. Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dei ricavi conseguiti nei primi mesi del 2022 è in linea con le previsioni e la Società ritiene che il potenziale di crescita dei propri brand possa continuare a essere perseguito grazie a continui investimenti nelle attività di rafforzamento dei brand oltre all'apporto positivo delle attività di innovazione, ricerca e sviluppo.

Sul finire del 2021 ed all'inizio del 2022 anche Enervit è stata impattata dall'incremento prezzi delle principali materie prime così come del materiale di confezionamento e del costo delle utilities. A fronte di tali aumenti eccezionali la Società è stata costretta a rivedere i listini di vendita ed i prezzi di cessione ai clienti.

Considerando il continuo evolversi della situazione, delle incertezze e delle difficoltà causate non solo dal Covid-19 ma anche dallo scenario geopolitico internazionale, Enervit sta continuando a mantenere tutte le misure di controllo e prevenzione necessarie presso tutte le sedi coinvolte, sia produttive che direzionali. Si conferma che per il momento la produzione non ha subito impatti e nei primi mesi dell'anno 2022 le attività si sono svolte con andamenti positivi anche superiori al budget. A causa dell'impatto globale economico sia del Coronavirus che della crisi ucraina, lo scenario di mercato dei prossimi mesi per il settore in cui Enervit opera, rimane caratterizzato da incertezza e volatilità.

In questo contesto in cui non si possono escludere per i prossimi mesi rallentamenti nel ciclo produttivo e contrazioni del volume di vendite, soprattutto nella BU Italia, in parte compensate da crescita del mercato online, Enervit non intravede al momento elementi che possano far modificare le proprie stime previsionali e/o indicatori di impairment. Enervit continuerà a mantenere una struttura in grado di garantire la continuità aziendale e lo svolgersi regolare delle attività lavorative, garantendo la tutela dei propri dipendenti, clienti e fornitori.

## 9. Rapporti con le parti correlate

In osservanza dell'art. 2391-bis del Codice Civile nonché per quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato con Deliberazione Consob n. 17221/2010 si segnala che Enervit S.p.A., in riferimento alle parti correlate, in attuazione delle disposizioni di legge, ha adottato una propria procedura e che tale è pubblicata sul sito della Società: [www.enervit.com](http://www.enervit.com) nella sezione Investor Relations.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra la Società e le proprie parti correlate nel corso dell'esercizio ed al 31 dicembre 2021:

### Rapporti con parti correlate di natura patrimoniale

#### Crediti

	al 31 dicembre 2021	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
valori in euro			
Enervit Nutrition S.L.	701.382	5,79%	
Enervit Nutrition A.B.	-	0,00%	
Enervit Nutrition A.S.	14.651	0,12%	
Enervit Nutrition GmbH	3.356	0,03%	(7 e 8)
Enervit Nutrition Ltd	38.858	0,32%	
Enervit Nutrition Center S.r.l. (in liquidazione)	-	0,00%	
Equipe Enervit S.r.l.	14.961	0,12%	
<b>Totale Crediti</b>	<b>773.208</b>	<b>6,38%</b>	

-

#### Debiti

	al 31 dicembre 2021	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
valori in euro			
Enervit Nutrition S.L.	22.025	0,07%	
Enervit Nutrition A.B.	-	0,00%	
Enervit Nutrition A.S.	30.120	0,09%	
Enervit Nutrition Ltd	13.496	0,04%	(18 e 19)
Enervit Nutrition GmbH	19.418	0,06%	
Enervit Nutrition Center S.r.l. (in liquidazione)	-	0,00%	
Equipe Enervit S.r.l.	325.000	1,01%	
<b>Totale debiti</b>	<b>410.059</b>	<b>1,28%</b>	

Si segnala che nel corso del primo trimestre 2022 si è proceduto a compensare le partite creditorie e debitorie originatesi con le diverse società.

**Rapporti con parti correlate di natura economica**

Ricavi

	al 31 dicembre 2021	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
valori in euro			
Enervit Nutrition S.L.	5.902.988	9,06%	
Enervit Nutrition A.B.	-	0,00%	
Enervit Nutrition A.S.	17.759	0,03%	
Enervit Nutrition Ltd	-	0,00%	(22 e 23)
Enervit Nutrition GmbH	-	0,00%	
Enervit Nutrition Center S.r.l.	-	0,00%	
Equipe Enervit S.r.l.	12.952	0,02%	
<b>Totale ricavi</b>	<b>5.933.699</b>	<b>9,11%</b>	

Costi

	al 31 dicembre 2021	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
valori in euro			
Enervit Nutrition A.B.	-	0,00%	
Enervit Nutrition Ltd	129.953	0,54%	
Enervit Nutrition GmbH	146.345	0,60%	(26)
Equipe Enervit S.r.l.	280.000	1,15%	
<b>Totale costi</b>	<b>556.298</b>	<b>2,29%</b>	

Non sono state eseguite transazioni con altre parti correlate al di fuori di quelle sopra elencate.

## 10. Altre informazioni

### 10.a) Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è stata interamente affidata alla controllata Equipe Enervit che nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto la propria attività con il supporto di riconosciuti esperti nel campo della medicina e della scienza alimentare umana. Attraverso i lavori di studio scientifico volti all'individuazione di materie prime e formulazioni innovative nel campo dell'alimentazione umana sono state messe a punto innovative ricette di prodotti rivolti sia al mercato degli sportivi sia a quello del wellness, alcune delle quali sono state sviluppate dalla Capogruppo per la produzione industriale. I risultati conseguiti, attraverso gli studi e le ricerche effettuate, costituiscono un'importante base per la realizzazione futura di nuovi innovativi prodotti. I servizi di Equipe Enervit sono remunerati a condizioni di mercato sulla base di uno specifico contratto.

### 10. b) Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nell'esercizio 2021 ammontano complessivamente a 873 mila Euro di cui 385 mila Euro sono riferiti a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti, 28 mila euro per acquisto di software di cyber security, 17 mila euro per sviluppo di software legato alle attività commerciali vi sono inoltre immobilizzazioni in corso per 443 mila euro che accolgono nuovi investimenti dell'anno rappresentati principalmente dall'upgrade del gestionale SAP, dal nuovo sito web aziendale oltre che per ricette di sviluppo di nuovi prodotti in corso d'opera.

Gli investimenti sostenuti per le immobilizzazioni materiali ammontano a 673 mila Euro e si riferiscono principalmente a fabbricati per 16 mila Euro relativi ad opere svolte presso gli stabilimenti produttivi di Erba e Zelbio, impianti e macchinari per 226 mila Euro, attrezzature industriali e commerciali per 327 mila euro di cui 260 mila euro per impianti di stampa per materiale di confezionamento, macchine elettroniche d'ufficio per 21 mila Euro oltre ad immobilizzazioni in corso per 84 mila Euro riferite per lo più ad impianti e macchinari delle due sedi produttiva di Zelbio e Erba. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 1 e Nota 2 nel seguito della presente relazione.

#### 10.c) Informazione sulla Privacy

In tema di tutela e protezione dei dati personali, si informa che Enervit S.p.A. ha adottato procedure interne atte a garantire l'utilizzo, la gestione e il trattamento dei dati in conformità con le normative di legge ed ha nominato il Responsabile del Trattamento dei Dati (Data Protection Officer).

#### 10.d) Informazione sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex D. Lgs. 231/2001

In considerazione delle dimensioni della Società e dell'attività svolta, nonché della composizione del Consiglio di Amministrazione e dell'attuale assetto azionario, la Società non ha aderito ad un codice di comportamento in materia di governo societario promosso dalla Società di gestione di mercati regolamentati.

La Società ha in essere un adeguato complesso di regole in materia di governo societario, tra cui:

- la Procedura per la gestione del Registro delle Persone Informate e della comunicazione al Pubblico delle Informazioni Privilegiate;
- il Codice di comportamento in materia di Internal Dealing;
- la Procedura per le operazioni con parti correlate;
- il codice etico;
- il modello di organizzazione gestione e controllo (ex. D. Lgs. 231/2001).

La Società ha inoltre istituito il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Operazioni con parti Correlate all'interno del Consiglio di Amministrazione, nominando il Responsabile della funzione di Investor Relations, il Referente Informativo ed il suo sostituto.

Il Modello organizzativo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi del D. Lgs 231/2001, è disponibile sul sito della Società [www.enervit.com](http://www.enervit.com) specifica sezione Investor Relations, a cui si rimanda per l'analisi in dettaglio del documento.

#### 10.e) Partecipazione detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori e dai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito delle modifiche apportate da CONSOB con Delibera n. 18049 del 23.12.2011 al Regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. "Regolamento Emittenti"), le informazioni concernenti le partecipazioni detenute nell'emittente o nelle società da questo controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e da figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona di cui al soppresso articolo 79 RE sono oggi riportate in conformità con quanto previsto all'articolo 84-

quater RE, comma 4 nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98 ed in conformità all'allegato 3°, schema 7-bis al Regolamento Emittenti. Si precisa che la relazione sulla remunerazione viene messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

#### 10.f) Esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria

Enervit S.p.A. si è avvalsa dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

### 11. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2021 ed all'inizio del 2022, come già menzionato al precedente punto 8, anche Enervit è stata impattata dall'incremento prezzi delle principali materie prime così come del materiale di confezionamento e del costo delle utilities. A fronte di tali aumenti eccezionali la Società è stata costretta a rivedere i listini di vendita ed i prezzi di cessione ai clienti.

Considerando le incertezze e le potenziali difficoltà derivanti dall'evolvere dello scenario internazionale legato ai recenti accadimenti in Ucraina, Enervit sta continuando a mantenere tutte le misure di controllo e prevenzione necessarie presso tutti le sedi coinvolte, sia produttive che direzionali nonché ad assicurarsi la continuità della catena logistico produttiva. Si conferma che per il momento la produzione non ha subito impatti derivanti da tali accadimenti e nei primi mesi dell'anno le attività si sono svolte con andamenti positivi anche superiori al budget. A causa del persistente impatto globale economico del Coronavirus e delle tensioni internazionali, lo scenario di mercato dei prossimi mesi per il settore in cui Enervit opera, rimane caratterizzato da incertezza e volatilità. Si precisa che Enervit non ha attività di vendita o acquisto nei paesi coinvolti dal conflitto. In questo contesto in cui non si possono escludere per i prossimi mesi rallentamenti nel ciclo produttivo e contrazioni del volume di vendite, soprattutto nella BU Italia, in parte compensate da crescita del mercato online, Enervit non intravede al momento elementi che possano far modificare le proprie stime previsionali e/o indicatori di impairment. Enervit continuerà a mantenere una struttura in grado di garantire la continuità aziendale e lo svolgersi regolare delle attività lavorative, garantendo la tutela dei propri dipendenti, clienti, fornitori e stakeholder in generale. Pertanto in base a quanto ad oggi conosciuto, si ritiene che gli impatti siano al momento non materiali. Non si esclude, tuttavia, che l'evoluzione degli eventi sia in Italia sia nel resto del mondo possano determinare effetti anche significativi ad oggi non valutabili.

### 12. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari al 31 dicembre 2021, redatta ai sensi dell'art. 123 bis TUF viene allegata in coda alla presente Relazione.

Bilancio separato di Enervit S.p.A. dell'esercizio al 31 dicembre 2021**13. Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria**

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni		207.243	207.243
Fabbricati		3.392.353	3.670.780
Impianti e macchinari		8.443.171	10.108.648
Attrezzature Industriali e commerciali		580.409	607.355
Diritti D'Uso - Immob. Materiali I frs16		4.211.783	4.756.676
Altri beni		168.663	225.782
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		129.902	84.127
<b>Totale immobilizzazioni Materiali</b>	<b>1</b>	<b>17.133.525</b>	<b>19.660.611</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Costi di sviluppo		980.362	990.041
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno		365.496	503.070
Concessioni, licenze, marchi		60.000	60.000
Avviamento		5.616.821	5.616.821
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		604.265	390.898
Altre immobilizzazioni immateriali		20.059	24.686
<b>Totale immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>2</b>	<b>7.647.002</b>	<b>7.585.516</b>
Partecipazioni	3	2.745.069	2.590.505
Attività fiscali per imposte differite	4	564.150	1.057.299
Altri crediti finanziari a lungo termine	5	343.901	345.008
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>3.653.120</b>	<b>3.992.812</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>28.433.647</b>	<b>31.238.938</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	6	6.233.744	6.394.976
Crediti commerciali e altre attività a breve termine	7	11.342.710	9.219.914
Crediti commerciali verso società controllate/collegate	8	773.208	645.022
Crediti finanziari		-	4.532
Attività fiscali per imposte correnti	9	677.542	1.361.171
Altri crediti finanziari a breve termine	10	913	5.434
Cassa e disponibilità liquide	11	18.379.981	13.843.846
<b>Totale attività correnti</b>		<b>37.408.097</b>	<b>31.474.895</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>65.841.744</b>	<b>62.713.833</b>

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale emesso		4.628.000	4.628.000
Sovrapprezzo azioni		6.527.962	6.527.962
Riserva versamento Soci in conto capitale		46.481	46.481
Riserva legale		1.236.405	1.236.405
Riserva straordinaria		8.391.807	10.464.653
Riserva per valutazione strumenti derivati		(59.550)	(216.682)
Riserva FTA		2.394.751	2.394.751
Riserva di consolidamento		-	-
Uti/(perdite) portati a nuovo		-	-
Riserva per attualizzazione TFR		(47.127)	(27.884)
Utile/(Perdita) d'esercizio		3.550.241	(2.072.846)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12</b>	<b>26.668.969</b>	<b>22.980.839</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti a lungo termine	13	16.782.984	20.968.705
<i>di cui passività per beni in leasing</i>	14	3.990.097	4.582.520
Debiti verso altri finanziatori		-	-
Strumenti finanziari derivati a lungo termine		62.290	216.682
Passività fiscali per imposte differite		56.169	-
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	15	766.242	944.685
Altre passività a lungo termine	16	700.677	603.270
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>18.368.362</b>	<b>22.733.342</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	17	15.857.956	12.364.236
<i>di cui passività per beni in leasing</i>		396.411	308.114
Debiti commerciali verso società controllate/collegate	18	410.059	420.707
Passività fiscali per imposte correnti	19	894.468	568.892
Finanziamenti a breve termine	20	3.641.932	3.645.817
Debiti verso altri finanziatori		-	-
<b>Totale passività correnti</b>		<b>20.804.414</b>	<b>16.999.652</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>65.841.744</b>	<b>62.713.833</b>

14. Prospetto di conto economico complessivo

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ENERVIT SPA

Al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Ricavi	21	64.738.114	51.090.684
Altri ricavi e proventi	22	384.214	456.129
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione		(665.161)	(166.359)
Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo	23	(18.796.600)	(15.357.854)
Variazione nelle rimanenze di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo		503.929	505.406
Costo del personale	24	(13.481.162)	(11.206.281)
Altri costi operativi	25	(24.259.234)	(21.145.890)
<b>EBITDA - Margine Operativo Lordo</b>		<b>8.424.100</b>	<b>4.175.836</b>
Ammortamenti		(3.898.382)	(3.993.758)
Accantonamenti e svalutazioni	26	54.442	(649.523)
<b>EBIT - Risultato operativo</b>		<b>4.580.160</b>	<b>(467.445)</b>
Ricavi finanziari	27	24.890	10.900
Costi finanziari	27	(328.269)	(320.500)
Utile (Perdita) derivante da transizioni in valute estere		(5.982)	(9.100)
Utili/Perdite derivanti dalle partecipazioni e Joint Venture	28	179.858	(1.836.831)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.450.658</b>	<b>(2.622.977)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	29	(900.417)	550.131
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>		<b>3.550.241</b>	<b>(2.072.846)</b>
Utile (Perdita) attuariali dei piani a benefici definiti	30	<b>(19.244)</b>	<b>(12.656)</b>
Variazione riserva hedging strumenti derivati		<b>(59.550)</b>	<b>(216.682)</b>
Imposte su altre componenti del conto economico complessivo		<b>18.910</b>	<b>55.041</b>
<b>RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO</b>		<b>3.490.358</b>	<b>(2.247.143)</b>
<b>Informazioni per azioni: Risultato netto per azione</b>	31	<b>0,20</b>	<b>(0,12)</b>

## 15. Rendiconto finanziario

<b>RENDICONTO FINANZIARIO ENERVIT S.p.A.</b> <i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021</b>	<b>Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020</b>
Utile ante imposte	4.450.658	(2.622.977)
Ammortamenti	3.898.382	3.993.758
Svalutazioni di partecipazioni	1.062	154.706
Costi finanziari per beni in leasing	133.108	142.960
Variazioni TFR e adeguamento IAS 19	(178.443)	(40.157)
<b>Flussi monetari generati dalla gestione reddituale</b>	<b>8.304.768</b>	<b>1.628.291</b>
(Incremento) Decremento crediti	(1.069.683)	4.223.200
(Incremento) Decremento rimanenze	161.232	177.489
Incremento (Decremento) debiti	3.492.182	(4.370.286)
Incremento (Decremento) debiti tributari	381.744	14.186
Imposte sul reddito	(900.417)	550.131
<b>Flussi finanziari generati dall'attività operativa</b>	<b>10.369.826</b>	<b>2.223.010</b>
(Investimenti) netti in imm. materiali	(789.616)	(838.844)
di cui diritti d'uso immob.ni materiali IFRS16	(154.178)	(134.989)
(Investimenti) in imm. immateriali	(643.167)	(417.876)
(Incremento) Decremento imm. finanziarie	(154.519)	1.321.674
<b>Flussi finanziari generati dall'attività d'investimento</b>	<b>(1.587.302)</b>	<b>64.954</b>
Variazione finanziamenti	(3.443.005)	10.208.336
Rimborso passività beni in leasing	(791.412)	(790.309)
Var. Crediti/Debiti finanziari	7.272	(100.000)
Variazioni derivanti da adeguamento TFR	(19.243)	(12.656)
Dividendi corrisposti	-	-
<b>Flussi finanziari generati dall'attività finanziaria</b>	<b>(4.246.388)</b>	<b>9.305.371</b>
Flusso netto generato dalla gestione	4.536.135	11.593.336
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	13.843.846	2.250.511
<b>Disponibilità liquide nette a fine periodo</b>	<b>18.379.982</b>	<b>13.843.846</b>

## 16. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Riserva per valutazione strumenti derivati	Altre riserve	Riserva di consolidamento	Riserva IAS	Riserva per attualizzazione TFR	Riserva di conversione	Riserva di conversione da esercizi prec. non ripartiti	Utile (perdita) dell'esercizio	Disavanzo di fusione	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>														
<b>Saldi al 1 gennaio 2020</b>	<b>4.628</b>	<b>1.191</b>	<b>6.528</b>	<b>9.594</b>	<b>(109)</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>2.395</b>	<b>(15)</b>			<b>917</b>	<b>-</b>	<b>25.174</b>
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	(108)	-	-	-	(13)	-	-	1.958	-	1.837
Delibera assembleare del 30 aprile 2019:														
- assegnazione a riserve		46		871								(917)		-
- distribuzione dividendi												(1.958)		(1.958)
Risultato al 31 dicembre 2020												(2.073)		(2.073)
<b>Saldi al 1 gennaio 2021</b>	<b>4.628</b>	<b>1.236</b>	<b>6.528</b>	<b>10.465</b>	<b>(217)</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>2.395</b>	<b>(28)</b>			<b>(2.073)</b>	<b>-</b>	<b>22.981</b>
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	157	-	-	-	(19)	-	-	0	-	138
Ripartizione utile 2019:														
- assegnazione a riserve		-		(2.073)								2.073		-
- distribuzione dividendi												-		-
Risultato al 31 dicembre 2021												3.550		3.550
<b>Saldi al 31 dicembre 2021</b>	<b>4.628</b>	<b>1.236</b>	<b>6.528</b>	<b>8.392</b>	<b>(60)</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>2.395</b>	<b>(47)</b>			<b>3.550</b>	<b>-</b>	<b>26.669</b>

Come descritto in precedenza la società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110, comma 8-bis del D.L. 104/2020, così come modificato dall'art. 1, comma 83, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, al fine di ottenere il riconoscimento fiscale del valore contabile dell'avviamento iscritto in bilancio, pari a euro 5.616.821, mediante applicazione di una imposta sostitutiva di euro 168.505 (pari al 3% del valore da riallineare). A seguito del riallineamento, ai sensi dell'art. 14, co. 2, della Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha provveduto ad assoggettare al regime di sospensione d'imposta la riserva FTA (euro 2.394.751) e una quota parte della riserva sovrapprezzo azioni (per un ammontare di euro 3.053.565), complessivamente pari ai maggiori valori riallineati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta.

## 17. Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e secondo il presupposto della continuità aziendale.

Si precisa che per il Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" mentre per il Prospetto di conto economico complessivo (other comprehensive income) è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura, in conformità con il principio contabile IAS 1.

### **Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2021 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2020 fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2021.

La società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Di seguito si riporta l'elenco dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2021 dalle cui valutazioni svolte è emerso che non hanno comportato effetti significativi sul bilancio di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2021:

### **Modifiche all' IFRS 16 Leases: Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021**

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di lease concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se le riduzioni dei canoni di leasing rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16. Le modifiche dovevano essere applicabili fino al 30 giugno 2021, ma poiché l'impatto della pandemia di Covid-19 continua, il 31 marzo 2021, lo IASB ha prorogato il periodo di applicazione dell'espediente pratico fino al 30 giugno 2022. Le modifiche si applicano agli esercizi che iniziano il 1 aprile 2021 o successivamente. Tuttavia, la Società e il Gruppo non hanno ricevuto agevolazioni sui canoni di locazione legate al Covid-19, ma prevede di applicare l'espediente pratico qualora la fattispecie si dovesse verificare entro il periodo di applicazione consentito.

### **Modifiche agli IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2:**

Le modifiche includono il temporaneo alleggerimento dei requisiti con riferimento agli effetti sui bilanci nel momento in cui il tasso di interesse offerto sul mercato interbancario (IBOR) viene sostituito da un tasso alternativo sostanzialmente privo di rischio (Risk Free Rate- RFR). Le modifiche includono i seguenti espedienti pratici:

- o Un espediente pratico che consente di considerare e trattare i cambiamenti contrattuali, od i cambiamenti nei flussi di cassa che sono direttamente richiesti dalla riforma, come variazioni di un tasso di interesse variabile, equivalente ad un movimento di un tasso di interesse nel mercato;
- o Permettere che i cambiamenti, richiesti dalla riforma IBOR, da apportare alla documentazione per la designazione della relazione di copertura senza che la relazione di copertura debba essere discontinuata;
- o Fornisce temporaneo sollievo alle entità nel dover rispettare i requisiti di identificazione separata quando un RFR viene designato come copertura di una componente di rischio.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società e del Gruppo.

Alla data di redazione del presente documento sono stati emessi i seguenti nuovi Principi, Modifiche e Interpretazioni che non sono ancora entrati in vigore:

- Amendments to IAS 1 Presentation of Financial statement
- IFRS 3 Business Combinations
- IAS 16 Property, Plant and Equipment
- IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets; and annual improvements 2018-2020
- IFRS 17

La Società ed il Gruppo non hanno adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore e dalle analisi preliminari è emerso che gli impatti sul bilancio della Società e del Gruppo derivanti dai nuovi Principi, Modifiche e Interpretazioni di cui sopra non risultano essere significativi.

## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2021, salvo quanto sopra descritto, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione dei valori di bilancio, avviene tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo. Tali valori esprimono il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, che è obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire alla società benefici economici futuri. Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione, o di produzione nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore secondo quanto previsto dallo IAS 36.

I costi sostenuti per le attività immateriali successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono; tutti gli altri costi sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali aventi vita utile definita, rappresentate principalmente dal software, sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa: la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Attività materiali".

I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e vengono ammortizzati in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi a partire dall'esercizio in cui il bene o il processo risultanti da tale sviluppo sono disponibili per l'utilizzazione economica o per la vendita.

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette al processo di ammortamento, ma vengono almeno annualmente (o comunque ogni volta vi siano indicazioni che il bene possa aver subito una perdita di valore) sottoposte al test di "impairment" applicando il citato IAS 36.

Al fine di verificare la recuperabilità del valore della voce "Avviamento" iscritta a bilancio, sono state identificate le "cash generating unit" relative sia all'avviamento che ai marchi, sulle quali sono state effettuati i test, che hanno confermato i valori di iscrizione.

## Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione, aventi natura incrementale delle attività materiali (inclusi i beni di terzi) sono imputati all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con aliquote congrue con la vita economicamente utile dei cespiti e nel rispetto del loro valore residuo con il valore di mercato.

Le aliquote di ammortamento applicate per le principali immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

Fabbricati	3%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Impianti	12%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature/impianti specifici	40%

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, così come le eventuali attività materiali destinate alla cessione, valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata, mediante impairment test, confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso (determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come ripristino di valore.

## Leasing

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi. Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

## Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione, e sono pertanto esposti al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione.

## Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nel bilancio quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie della Società e del Gruppo comprendono mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente, garanzie concesse e strumenti finanziari derivati, nonché passività per beni in leasing.

#### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. I costi di produzione considerati nella determinazione del costo di fabbricazione dei prodotti finiti includono una quota per l'assorbimento delle spese dirette ed indirette di stabilimento e degli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche direttamente connesse alla produzione.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, aventi tutte carattere di immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene ridotto, ove necessario, per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore delle società partecipate. Le partecipazioni in società collegate o joint venture sono iscritte in bilancio secondo il metodo del patrimonio netto ossia al costo di acquisto o di sottoscrizione e successivamente all'acquisizione rettificata in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante del patrimonio netto della partecipata. L'utile o la perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza nei risultati d'esercizio della partecipata. Le altre partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene ridotto, ove necessario, per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore delle società partecipate.

#### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile. In particolare è stato istituito il Fondo Indennità suppletiva di clientela (iscritto in bilancio tra le "Altre passività a lungo termine"), costituito a fronte di possibili rischi per indennità da corrispondere agli Agenti incaricati al procacciamento dei ricavi. Tale fondo accoglie la stima della passività probabile da sostenere alla fine del rapporto, tenendo conto di tutte le variabili, contrattuali e di legge, in grado di incidere sul suo ammontare. L'importo del fondo è stato, inoltre, attualizzato sulla base di un adeguato tasso, attraverso la stima operata da un attuario indipendente in applicazione dello IAS 37.

## Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

La passività relativa ai programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto di lavoro) è determinata sulla base di ipotesi attuariali secondo i criteri stabiliti dal nuovo IAS 19 Revised ed è rilevata per competenza coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. La valutazione delle passività è effettuata annualmente da un attuario indipendente.

Gli utili e le perdite attuariali dei piani a benefici definiti, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati a conto economico per la parte di "Interests cost" e "Service cost", mentre la parte di variazione riferita alle "Actuarial Gains/Losses" è stata assorbita dalla "Riserva IAS", al netto dell'effetto fiscale, trovando corrispondenza economica nella voce di "Altre componenti del conto economico complessivo", secondo il metodo OCI – "Other Comprehensive Income".

A partire dall'esercizio 2012 il Gruppo ha applicato in via anticipata il principio IAS 19 revised (pubblicato in gazzetta ufficiale il 6 giugno 2012).

L'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, oltre l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le altre componenti del conto economico complessivo, come utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio.

In proposito si precisa che le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi qui di seguito descritte:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 0,44%
- Tasso annuo di inflazione 1,75%
- Tasso annuo incremento TFR 2,813%

## Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte dell'esercizio (Ires ed Irap) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile ai fini di ciascuna imposta.

Nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili sono state inoltre iscritte in bilancio le imposte anticipate. Le attività fiscali per imposte anticipate (differite attive) sono rilevate valutando l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura delle stesse sulla base dei piani strategici approvati.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive (nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 12) e vengono calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

## Gerarchia dei *fair value*

Il valore contabile delle attività e passività finanziarie rappresenta con ragionevole approssimazione il fair value (valore equo). Gli strumenti finanziari sono rappresentati per la maggior parte da forme di investimento ed indebitamento a breve termine e dove si sia fatto ricorso a tipologie di medio-lungo termine queste non sono state gravate da oneri accessori significativi. Tali valori sono classificati in base alla gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13.

## Ricavi da contratti con clienti

I ricavi derivanti dalla vendita dei beni sono riconosciuti nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente con la consegna o la spedizione dei beni.

Il Gruppo considera se ci sono altre clausole nel contratto di vendita che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita del bene, il Gruppo considera gli effetti derivanti dalla presenza di sconti, di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da riconoscere al cliente (premi), considerando quanto introdotto dal nuovo standard IFRS 15.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e le passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico.

## Principi generali sulla gestione del rischio

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento. I principali rischi vengono riportati e discussi a livello di Direzione aziendale al fine di effettuare una puntuale valutazione, la copertura assicurativa o l'eventuale assunzione del rischio.

## 17.1 Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli altri accantonamenti e fondi, nonché le eventuali rettifiche di valore di attività. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Tra le stime più significative relative alla redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime, rientrano:

- *stime relative alla determinazione degli sconti riconosciuti a clienti*, i processi e le modalità di valutazione e della determinazione di tali stime sono basate su assunzioni derivanti dalle condizioni pattuite con i clienti, su dati contabili e gestionali prodotti internamente dalla Società e comunicati esternamente dalla rete di vendita.

- *Perdita di valore dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita*, che vengono sottoposti a verifica di recuperabilità (impairment test) per eventuali perdite di valore con periodicità annuale o con scadenze più brevi qualora emergano indicatori di perdite di valore. Detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui sono attribuiti l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto identificato.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso del bene. Il prezzo netto di vendita è l'importo ottenibile dalla vendita di un'attività in una operazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi di dismissione; in assenza di accordi vincolanti occorre riferirsi alle quotazioni espresse da un mercato attivo, ovvero alle migliori informazioni disponibili tenuto conto, tra l'altro, delle recenti transazioni per attività simili effettuate nel medesimo settore economico. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione ad un tasso espressivo del costo medio ponderato del capitale di un'impresa con profilo di rischio e di indebitamento omogeneo, dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

- *Perdita di valore delle attività immateriali a vita utile definita*, che vengono sottoposte a verifica per eventuali perdite di valore qualora sono identificati indicatori esterni o interni di impairment; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui sono attribuite tali attività a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.

- *Attività per imposte differite*, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali attività per imposte differite attive sono stati presi in considerazione i piani e le previsioni circa l'andamento economico della Società.

- *Fondi rischi ed oneri*: la stima dei fondi per rischi ed oneri che viene effettuata facendo riferimento alle migliori informazioni disponibili alla data del presente bilancio comporta l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti l'esito futuro di contenziosi o eventi, la cui valutazione in termini di profili di rischio e le cui stime in termini di impatti economici finanziari sono soggette a incertezze e complessità che potrebbero determinare variazioni nelle stime.

Occorre rilevare che i piani utilizzati ai fini del test di impairment si basano per loro natura su alcune ipotesi ed assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da incertezze.

Conseguentemente non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato. I piani e le previsioni di budget saranno assoggettati a continua verifica in relazione all'effettivo concretizzarsi delle azioni e previsioni e degli effetti sull'andamento economico-finanziario della Società e del Gruppo.

### **18. Altre informazioni**

La "legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità" ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

In considerazione dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019), si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE);
- vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali);
- risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti) in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Considerando i punti sopra esposti, dall'analisi effettuata, è emerso che la Società Enervit S.p.A. nel corso dell'esercizio 2021 ha incassato i seguenti contributi pubblici:

Contributo di 31 mila Euro dal Ministero dello Sviluppo Economico in relazione alla legge Nuova Sabatini di cui all'art. 6 del decreto 25 gennaio 2016.

## 19. Commento alle principali voci di bilancio

### Nota 1 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito a composizione al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 delle attività materiali:

(valori espressi in Euro)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Terreni	207.243	207.243
Fabbricati	3.392.353	3.670.780
Impianti e macchinari	8.443.171	10.108.648
Attrezzature industriali e commerciali	580.409	607.355
Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	4.211.783	4.756.676
Altri beni	168.663	225.782
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	129.902	84.127
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>17.133.525</b>	<b>19.660.611</b>

Si riporta di seguito la composizione del costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

(valori espressi in Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totali
Costo storico al 31 dicembre 2020	207.243	8.115.583	23.771.107	3.869.563	5.467.400	2.701.292	84.127	44.216.315
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	-	(4.444.803)	(13.662.460)	(3.262.207)	(710.724)	(2.475.510)	-	(24.555.704)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2020</b>	<b>207.243</b>	<b>3.670.780</b>	<b>10.108.648</b>	<b>607.355</b>	<b>4.756.676</b>	<b>225.782</b>	<b>84.127</b>	<b>19.660.611</b>
Costo storico al 1 gennaio 2021	207.243	3.670.780	10.108.648	607.355	4.756.676	225.782	84.127	19.660.611
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	-	(4.738.949)	(15.554.011)	(3.410.431)	(699.070)	(2.553.295)	-	(26.955.756)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2021</b>	<b>207.243</b>	<b>3.392.353</b>	<b>8.443.171</b>	<b>580.409</b>	<b>4.211.783</b>	<b>168.663</b>	<b>129.902</b>	<b>17.133.525</b>

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività materiali per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021:

(valori espressi in Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totali
<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2021</b>	<b>207.243</b>	<b>3.670.780</b>	<b>10.108.648</b>	<b>607.355</b>	<b>4.756.676</b>	<b>225.782</b>	<b>84.127</b>	<b>19.660.611</b>
Acquisti	-	15.720	226.075	326.563	154.178	21.305	83.622	827.463
Ammortamenti	-	(294.146)	(1.891.551)	(353.509)	(699.070)	(78.425)	-	(3.316.702)
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	(37.847)	(37.847)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2021</b>	<b>207.243</b>	<b>3.392.353</b>	<b>8.443.171</b>	<b>580.409</b>	<b>4.211.783</b>	<b>168.663</b>	<b>129.902</b>	<b>17.133.525</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali dell'esercizio 2021 sono stati pari a 673 mila Euro e si riferiscono principalmente a fabbricati per 16 mila Euro relativi ad opere svolte presso gli stabilimenti produttivi di Erba e Zelbio, impianti e macchinari per 226 mila Euro, attrezzature industriali e commerciali per 327 mila euro di cui 260 mila euro per impianti di stampa per materiale di confezionamento, macchine elettroniche d'ufficio per 21 mila Euro oltre ad immobilizzazioni in corso per 84 mila Euro riferite per lo più ad impianti e macchinari delle due sedi produttiva di Zelbio e Erba. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 1 e Nota 2 nel seguito della presente relazione.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla movimentazione della voce "Diritti d'uso immobilizzazioni materiali" dell'esercizio 2021 emersa a seguito dell'applicazione a far data dal 1° gennaio 2019 del principio contabile IFRS 16.

	Impianti e macchinari	Automezzi	Godimento beni di terzi	Tot. Diritti d'uso
<b>Valore al 1 gennaio 2021</b>	<b>40.322</b>	<b>239.041</b>	<b>4.477.313</b>	<b>4.756.676</b>
Incrementi	-	154.178	-	154.178
Ammortamenti	(10.081)	(134.467)	(554.522)	(699.070)
<b>Valore al 31 dicembre 2021</b>	<b>30.242</b>	<b>258.751</b>	<b>3.922.790</b>	<b>4.211.783</b>

## Nota 2 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 delle attività immateriali:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<i>(valori espressi in Euro)</i>		
Costi di sviluppo	980.362	990.041
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	365.496	503.070
Concessioni, licenze, marchi	60.000	60.000
Avviamento	5.616.821	5.616.821
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	604.265	390.898
Altre Immobilizzazioni immateriali	20.059	24.686
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>7.647.002</b>	<b>7.585.516</b>

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività immateriali per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totale
Valore netto contabile al 1 gennaio 2021	990.041	503.070	60.000	5.616.821	390.898	24.686	7.585.516
Acquisiti	385.000	44.800	-	-	443.500	-	873.300
Ammortamenti	(394.680)	(182.374)	-	-	-	(4.627)	(581.680)
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	(230.133)	-	(230.133)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2021</b>	<b>980.362</b>	<b>365.496</b>	<b>60.000</b>	<b>5.616.821</b>	<b>604.265</b>	<b>20.059</b>	<b>7.647.002</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nell'esercizio 2021 ammontano a 873 mila Euro di cui 385 mila Euro sono riferiti a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti, 28 mila euro per acquisto di software di cyber security, 17 mila euro per sviluppo di software legato alle attività commerciali oltre ad immobilizzazioni in corso per 443 mila euro che accolgono nuovi investimenti dell'anno rappresentati principalmente dall'upgrade del gestionale SAP per 178 mila euro e dal nuovo sito web aziendale per 154 mila euro oltre a 111 mila euro per ricette di sviluppo nuovi prodotti in corso d'opera.

Il valore iscritto alla voce Avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto classificato, come previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore iscritto è verificata almeno una volta all'anno mediante valutazione di terzo qualificato indipendente con l'esecuzione di un "impairment test" ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore. La Società ha a tal uopo predisposto un Business Plan pluriennale di cui il C.d.A. ha esaminato ed approvato i criteri e la metodologia utilizzata ai fini dell'esecuzione dell'impairment test che prevede, per gli esercizi di applicazione, ricavi di vendita e marginalità dei prodotti a marchio Enervit che giustificano il valore d'iscrizione. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa o gruppi di cash-generation unit, cui l'avviamento è attribuito, è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

Al fine di determinare il valore d'uso il metodo di valutazione di riferimento è il metodo finanziario conosciuto come Unlevered Discounted Cash Flow, basato sul piano approvato. L'orizzonte temporale di riferimento è di cinque esercizi.

Il business plan rileva un incremento del flusso prospettico di cassa per gli esercizi di previsione esplicita rispetto ai dati consuntivi, con riferimento al dato dell'esercizio 2021. Per prudenza, dunque, il tasso di attualizzazione (WACC – Weighted Average Cost of Capital) è stato incrementato per tenere conto di un contingency risk del 3,0%. In aggiunta è stato utilizzato quale flusso di Free Cash Flow di lungo periodo la media ponderata (con pesi decrescenti) dell'ultimo Free Cash Flow a consuntivo e dei cinque flussi di previsione esplicita (2022-2026).

In chiave prudenziale, tenuto conto del grado di competitività del mercato e delle relative prospettive di sviluppo, è stato assunto un tasso "g" pari a zero.

Il WACC utilizzato, pari all'8,98%, varia inoltre in funzione: (i) del diverso tasso risk free (assunto pari al rendimento del titolo di stato a 10 anni del Paese di riferimento della CGU); (ii) del diverso coefficiente di rischio specifico a copertura del rischio di execution relativo ai flussi di cassa previsionali. Tale fattore di rischio riflette le evidenze derivanti dagli scostamenti storici tra dati previsionali e consuntivi nonché da valutazioni prospettiche riguardanti le iniziative di business; (iii) del diverso costo del debito finanziario in ragione del tasso di inflazione attesa nell'area monetaria di riferimento di ogni CGU.

Sono state effettuate "analisi di sensitività" variando sia il WACC sia il tasso di crescita "g". Il risultato del test di impairment emerso è stato quindi rideterminato assumendo variazioni percentuali delle stime del WACC e del tasso "g" per scaglioni di valore pari a 0,5%. I valori limite sono pari a +/- 2,0% per il tasso WACC e +/- 1% per il tasso "g". L'analisi di sensitività ha fornito un ulteriore elemento a supporto del precedente giudizio sul test di impairment poiché permette di rilevare la stabilità del maggior valore del value in use rispetto al valore contabile della CGU al 31 dicembre 2021, anche aumentando il valore del WACC (fino al 12,98%) e prevedendo un tasso "g" negativo (pari a -1%).

Il piano utilizzato per il test di impairment è la rappresentazione dello scenario ritenuto più rappresentativo, alla luce di una sensitivity fatta dal management sul fatturato e sull'EBITDA.

I costi di sviluppo iscritti nell'attivo di bilancio mantengono i requisiti di capitalizzazione rispettando le condizioni previste dal Principio Contabile Internazionale n. 38, par 57.

Per i valori riferiti ai costi di sviluppo è stato calcolato l'ammortamento considerando la residua possibilità di utilizzazione, in quote costanti per un periodo non superiore a cinque esercizi ed a partire dall'esercizio in cui il bene o il processo di produzione risultante dallo sviluppo si è reso disponibile per l'utilizzazione economica o per la vendita.

## Nota 3 Partecipazioni

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alle seguenti partecipazioni:

Denominazione	Città / Stato sede	Cap. Sociale	Patrimonio Netto	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento	Valore Partecipazione
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - 22020 Zelbio (CO)	Euro 50.000	Euro 234.326	100,0%	Integrale	Euro 49.997
Enervit Nutrition S.L.	Calle Alfonso Gomez 45, Madrid, Spagna	Euro 10.000	Euro 3.988.469	50,0%	Patrimonio Netto	Euro 1.994.234
Enervit Nutrition A.S.	Bjarghov Berg 8920, Somna, Norway	NOK 30.000	Euro 32.265	100,0%	Integrale	Euro 243.288
Enervit Nutrition GmbH	Schickhardtstrasse 57 - 70199 Stuttgart - Germany	Euro 25.000	Euro 40.029	100,0%	Integrale	Euro 225.000
Enervit Nutrition Ltd	3rd floor, Chancery House St Nicholas way, Sutton, UK SM1 1 JB	GBP 10.000	Euro 32.459	100,0%	Integrale	Euro 232.550
						€ 2.745.069

In chiusura di esercizio la partecipazione nella controllata norvegese Enervit Nutrition AS è stata assoggettata ad impairment test a seguito dei risultati conseguiti dalla controllata che rappresentano indicatori di perdite durevoli di valore e l'esito di tale test qui di seguito descritto non ha evidenziato la necessità di rettificare il valore della partecipazione.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa o gruppi di cash-generation unit, cui la partecipazione è riferita, è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

Al fine di determinare il valore d'uso il metodo di valutazione di riferimento è il metodo finanziario conosciuto come Unlevered Discounted Cash Flow, basato sul piano approvato. L'orizzonte temporale di riferimento è di cinque esercizi.

Il business plan rileva un incremento del flusso prospettico di cassa per gli esercizi di previsione esplicita rispetto ai dati consuntivi, con riferimento al dato dell'esercizio 2021. Per prudenza, dunque, il tasso di attualizzazione (WACC – Weighted Average Cost of Capital) è stato incrementato per tenere conto di un contingency risk del 3,0%. Nella determinazione del flusso di Free Cash Flow di lungo periodo, inoltre, si è deciso di attribuire ai diversi flussi pesi decrescenti al crescere dell'incertezza. Il flusso di Free Cash Flow di lungo periodo è stato dunque determinato come media ponderata di sei flussi di Free Cash Flow, uno consuntivo (con peso pari al 20%) e cinque prospettici (con pesi decrescenti con l'allontanarsi dal periodo di stima).

In chiave prudenziale, tenuto conto del grado di competitività del mercato e delle relative prospettive di sviluppo, è stato assunto un tasso "g" pari a zero.

Il WACC utilizzato, pari al 7,48%, varia inoltre in funzione: (i) del diverso tasso risk free (assunto pari al rendimento del titolo di stato a 10 anni del Paese di riferimento della CGU); (ii) del diverso coefficiente di rischio specifico a copertura del rischio di execution relativo ai flussi di cassa previsionali. Tale fattore di rischio riflette le evidenze derivanti dagli scostamenti storici tra dati previsionali e consuntivi nonché da valutazioni prospettiche riguardanti le iniziative di business; (iii) del diverso costo del debito finanziario in ragione del tasso di inflazione attesa nell'area monetaria di riferimento di ogni CGU.

Sono state effettuate "analisi di sensitività" variando sia il WACC sia il tasso di crescita "g". Il risultato del test di impairment emerso è stato quindi rideterminato assumendo variazioni percentuali delle stime del WACC e del tasso "g" per scaglioni di valore pari a 0,5%. I valori limite sono pari a +/- 2,0% per il tasso WACC e +/- 1% per il tasso "g". L'analisi di sensitività ha fornito un ulteriore elemento a supporto del precedente giudizio sul test di impairment poiché permette di rilevare la stabilità del maggior valore del value in use rispetto al valore contabile della CGU al 31 dicembre 2021, anche aumentando il valore del WACC (fino a 9,48%) e prevedendo un tasso "g" negativo (pari a -1%).

Per le altre partecipazioni iscritte in bilancio gli amministratori non hanno proceduto ad alcuna rettifica di valore, non ritenendo presenti differenze e/o indicatori tali da rappresentare perdite durevoli di valore. In particolare per le società controllate in Germania e UK, a far data dal 1° giugno 2020 è stato introdotto un contratto di servizi intercompany di tipo “cost plus” che permetterà alle stesse di conseguire risultati positivi nel corso dei prossimi esercizi.

#### Nota 4 Attività fiscali per imposte differite

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, e vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, da cui deriverà quindi un minor carico fiscale futuro, applicando le aliquote fiscali attualmente vigenti. Le imposte anticipate, nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili, sono rilevate solo qualora ci sia la probabilità dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze, riversandosi ad annullamento delle poste che hanno generato le scritture.

Descrizione	Saldi al 31.12.2020		Saldi al 31.12.2021		Variazione
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
<b>Imposte anticipate / (differite)</b>					
Fondo svalutazione magazzino tassato	771.355	215.208	771.355	215.208	-
Fondo svalutazione crediti tassato	83.647	20.075	50.282	12.068	(8.008)
Fondo indennità supp. Clientela (parte)	311.400	86.881	306.305	85.459	(1.421)
Cessione Ramo Azienda	395.892	110.454	322.404	89.951	(20.503)
Amm.ti Marchi	50.424	14.068	59.091	16.486	2.418
Amm.ti Lachi	3.979	1.110	-	-	(1.110)
Amm.ti Negozio Via Imbonati	222	62	-	-	(62)
Eccedenza ACE riportabile	61.526	14.766	-	-	(14.766)
Perdite fiscali dell'anno	2.249.420	539.861	155.018	37.204	(502.656)
Affrancamento Avviamento	-	-	-	-	-
Compensi ad amministratori	160.000	38.400	420.000	100.800	62.400
Quota associativa	10.310	2.876	-	-	(2.876)
Fondo indennità fine rapporto IAS	56.404	13.537	29.058	6.974	(6.563)
<b>Totale imposte anticipate nette</b>	<b>4.154.579</b>	<b>1.057.299</b>	<b>2.113.513</b>	<b>564.150</b>	<b>(493.148)</b>

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra carico fiscale teorico e quello effettivo:

Ires	Es. 2021	Es. 2020
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Costi indeducibili e altre variazioni permanenti	-10,46%	-2,10%
Aliquota effettiva IRES	13,54%	21,90%
<b>Irap</b>	<b>Es. 2021</b>	<b>Es. 2020</b>
Aliquota ordinaria applicabile	3,90%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Costi indeducibili e altre variazioni permanenti	2,79%	-4,83%
Aliquota effettiva IRAP	6,69%	-0,93%
<b>Totale aliquote effettive (Ires+Irap)</b>	<b>20,23%</b>	<b>20,97%</b>

La fiscalità del 2021 per quanto attiene l'IRES ha beneficiato dell'effetto positivo generato dagli investimenti Industry 4.0 mentre la fiscalità dell'anno 2020 ha goduto di una componente positiva derivante principalmente dal rilascio di imposte anticipate di 582 mila Euro dovute a perdita fiscale.

## Nota 5 Altri crediti finanziari a lungo termine

I crediti finanziari a lungo termine si riferiscono ai depositi cauzionali versati a garanzia per affitti e noleggi.

## Nota 6 Rimanenze

La composizione delle rimanenze è sintetizzata dalla seguente tabella:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Materie prime e sussidiarie	3.591.011	3.294.434
Prodotti finiti ed in corso di lavorazione	2.642.733	3.100.543
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.233.744</b>	<b>6.394.976</b>
. di cui fondo svalutazione	(771.355 )	(771.355 )

La crescita del valore delle materie prime è legato alle politiche di approvvigionamento adottate mentre la diminuzione del valore dei prodotti finiti è conseguente al positivo andamento delle vendite di fine anno.

I valori sono esposti al netto delle rettifiche di valore per adeguamento delle risultanze contabili riferite alle merci a lenta rotazione e obsolete che complessivamente ammontano a 771 mila Euro. Nel esercizio in analisi il fondo non è stato utilizzato e non è stato necessario effettuare alcun accantonamento per obsolescenza del magazzino.

## Nota 7 Crediti commerciali e altre attività a breve termine

La situazione dei crediti commerciali e altre attività a breve termine al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 è riepilogata dalla tabella seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Crediti commerciali	10.981.195	8.777.525
Fondo svalutazione crediti	(216.237)	(249.602)
Altre attività a breve termine	577.752	691.991
<b>Totale crediti commerciali e altre attività a breve termine</b>	<b>11.342.710</b>	<b>9.219.914</b>

I crediti commerciali al 31 dicembre 2021, al netto del fondo svalutazione, evidenziano una crescita di 2,2 milioni di Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2020. Tale crescita è dovuta principalmente al buon andamento dei ricavi rispetto al precedente esercizio. La variazione del fondo svalutazione è dovuta unicamente all'utilizzo dello stesso a fronte di crediti divenuti inesigibili e nel corso del 2020 non è stato necessario procedere ad accantonamenti.

La voce "Altre attività a breve termine" pari a 578 mila Euro è riferita a spese sostenute nell'esercizio in analisi la cui competenza economica è riferita a successivi esercizi.

## Nota 8 Crediti commerciali verso società controllate e collegate

I crediti si riferiscono a rapporti di natura commerciale per transazioni eseguite a normali condizioni di mercato.

I corrispondenti importi sono riepilogati nella seguente tabella:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Enervit Nutrition S.L.	701.382	535.252
Enervit Nutrition A.B.	-	-
Enervit Nutrition A.S.	14.651	13.489
Enervit Nutrition GmbH	3.356	23.356
Enervit Nutrition Ltd	38.858	37.086
Enervit Nutrition Center S.r.l. (in liquidazione)	-	-
Equipe Enervit S.r.l.	14.961	35.839
<b>Totale crediti commerciali verso società controllate e collegate</b>	<b>773.208</b>	<b>645.022</b>

Nel corso del primo trimestre 2022 si è proceduto a compensare le partite creditorie e debitorie di natura commerciale originatesi con le diverse società.

## Nota 9 Attività fiscali per imposte correnti

La voce di bilancio, complessivamente pari a 678 mila Euro, si riferisce per 49 mila Euro al residuo dei crediti verso l'Erario per i quali sono state presentate le istanze di rimborso, tra cui il recupero Ires per la mancata deducibilità dall'Irap relativa alle spese del personale dipendente e assimilato, per 22 mila Euro al credito IVA che deriva dalla liquidazione di periodo, per 8 mila Euro relativo al contributo nuova Sabatini, per 78 mila Euro dall'affrancamento dell'avviamento della partecipata Vitamin Store, per 166 mila Euro dal riallineamento ai fini fiscali dell'avviamento della società, per 3 mila Euro da credito d'imposta sulla pubblicità, per 59 mila Euro da credito d'imposta ricerca e sviluppo/innovazione tecnologica, per 84 mila Euro da credito d'imposta Super ammortamento, per 40 mila Euro da crediti IRAP e 123 mila da crediti IRES, 6 mila Euro per ritenute su interessi attivi di conto corrente bancario oltre a un credito IRAP di 40 mila Euro versato nel corso dell'esercizio corrente.

## Nota 10 Altri crediti finanziari a breve termine

La voce Altri crediti finanziari a breve termine, complessivamente pari a 1 mila Euro è interamente costituita da crediti per anticipazioni a dipendenti.

## Nota 11 Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e di denaro sono riepilogate nella seguente tabella:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Depositi bancari disponibili	18.375.904	13.837.933
Cassa e valori	4.077	5.914
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>18.379.981</b>	<b>13.843.846</b>

La voce depositi bancari si riferisce alle libere disponibilità monetarie in giacenza presso gli istituti di credito e regolamentati da ordinari rapporti di conto corrente senza alcun vincolo. Tali disponibilità liquide, conseguenti alle buone condizioni offerte dal mercato del credito saranno necessarie a sostenere il piano di investimenti della Società.

## Nota 12 Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 risulta la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Possibilità di utilizzazione	Possibilità di distribuzione
Capitale sociale	4.628.000	4.628.000		
Riserva sovrapprezzo azioni	6.527.962	6.527.962	A-B-C (**)	3.474.396
Conferimento soci	46.481	46.481	A-B-C (*)	46.481
Riserva legale	1.236.405	1.236.405	B-C (*)	310.805
Riserva straordinaria	8.391.807	10.464.653	A-B-C (*)	8.391.807
Riserva per valutazione strumenti derivati	(59.550)	(216.682)		
Riserva adozione IAS/IFRS	2.394.751	2.394.751		
Contributi c/capitale	0	0		
Riserva attualizzazione TFR IAS	(47.127)	(27.884)		
Riserve di consolidamento	0	0		
Riserve coperture perdite	0	0		
Utile portato a nuovo	0	0		
Azionisti c/dividendi	0	0		
Disavanzo di fusione	0	0		
Risultato netto	3.550.241	(2.072.846)		
<b>Totale Patrimonio Netto Enervit S.p.A.</b>	<b>26.668.969</b>	<b>22.980.839</b>		

### Nota (\*):

- A = Per aumento di capitale sociale;
- B = Per copertura perdite;
- C = Per distribuzione ai soci.

**Nota (\*\*):** Ai sensi dell'art. 2431 Codice Civile, finché la riserva legale non raggiunge il 20% del capitale sociale, la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile.

Il capitale sociale è rappresentato da 17.800.000 azioni ordinarie e non ha subito variazioni nel corso del 2021.

Per il dettaglio della movimentazione si rimanda al prospetto 15 relativo alla movimentazione del patrimonio netto.

## Nota 13 Finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2021 con data di rimborso oltre i prossimi 12 mesi sono pari a 12.793 mila Euro; vi sono quote con scadenza oltre i cinque anni per un importo pari a 2,4 milioni di Euro.

Si segnala che per l'ottenimento dei finanziamenti non sono state rilasciate garanzie ipotecarie e non sono previsti covenant finanziari. Nel corso dell'esercizio la quota dei finanziamenti rimborsati è stata pari a 3.597 mila Euro.

ISTITUTI EROGANTI	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi entro 5 anni	Quota oltre 5 anni	Totale
Intesa Sanpaolo SpA	2.108.565	6.388.121	2.404.465	10.901.151
CREDEM	672.388	1.812.215	0	2.484.603
Popolare Milano / Novara	661.891	1.682.468	0	2.344.359
BCC Lezzeno	199.087	505.619	0	704.705
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>3.641.932</b>	<b>10.388.422</b>	<b>2.404.465</b>	<b>16.434.819</b>

#### Nota 14 Passività per beni in leasing

Per quanto riguarda le passività per beni in leasing emerse a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16, la tabella sottostante evidenzia la quota di passività a breve e medio/lungo termine.

	<i>breve termine</i>	<i>M/L termine</i>	<i>Totale</i>
<b>Valore al 1 gennaio 2021</b>	<b>308.114</b>	<b>4.582.520</b>	<b>4.890.634</b>
Altri movimenti / conversione	723.331	(723.331)	-
Incrementi	23.269	130.909	154.178
Interessi	133.108		133.108
Pagamenti	(791.412)		(791.412)
<b>Valore al 31 dicembre 2021</b>	<b>396.411</b>	<b>3.990.097</b>	<b>4.386.508</b>

#### Nota 15 Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

In adozione del principio contabile IAS 19 Revised la Società ha rilevato gli utili e le perdite attuariali maturati alla data di bilancio nel "Conto Economico Complessivo" (Other Comprehensive Income - OCI). La contropartita degli utili/perdite attuariali, secondo il cosiddetto metodo OCI, è la voce di Patrimonio Netto "Riserva per attualizzazione TFR" che accoglie le variazioni economiche complessive al netto degli effetti fiscali.

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 con la movimentazione avvenuta nel periodo.

	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>
TFR al 1 gennaio	944.685	984.841
Utilizzo nell'esercizio	(688.310)	(427.518)
Accantonamento del periodo	510.132	389.512
Acc.ti Imposte	7.839	(7.839)
Adeguamento IAS	(8.103)	5.687
<b>TFR fine periodo</b>	<b>766.242</b>	<b>944.685</b>

## Nota 16 Altre passività a lungo termine

La voce altre passività a lungo termine si riferisce al Fondo Indennità di clientela agenti, che accoglie la stima probabile della passività da sostenere per l'erogazione delle indennità spettanti agli agenti al termine del mandato, tenendo conto di tutte le variabili in grado di incidere sul suo ammontare. In particolare la voce di bilancio è valutata adottando il principio contabile IAS 37, in tale ottica e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'International Accounting Standard Board (IASB) e dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), l'ISC è stato considerato come un defined-benefit plan, ovvero un beneficio a prestazione definita. La valutazione è stata effettuata considerando i parametri determinati dall'Accordo Economico Collettivo del 30 luglio 2014. Le valutazioni sono state condotte quantificando i futuri pagamenti tramite la proiezione delle ISC maturate alla data di valutazione degli agenti operanti per la Società fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale con la Società stessa.

Nella valutazione si è altresì tenuto conto di tutti i possibili eventi che possono determinare la conclusione del rapporto tra Società e l'Agente tra cui la morte, l'invalidità, il pensionamento, l'interruzione del rapporto per scioglimento dello stesso da parte della Società o da parte dell'Agente/gestore. In particolare quest'ultima modalità non comporta il riconoscimento di alcuna indennità (ISC) da parte dell'Azienda.

Si evidenzia che le basi tecniche economiche sono attualizzate ad un tasso annuo pari allo 0,44%, che è stato desunto dalla media dei valori dell'indice Iboxx Eurozone Corporates AA con duration del collettivo.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

Decesso	RG48
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Scioglimento rapporto per motivi societari	5,00%
Dimissioni volontarie	6,50%

Nella valutazione si è infine tenuto conto delle frequenze annue ipotizzate per scioglimenti derivanti da decisioni aziendali (quantificata sulla base della storia aziendale dell'ultimo quinquennio) e la frequenza per dimissioni volontarie dell'Agente.

Come per qualsiasi valutazione attuariale, ovviamente, i risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso d'interesse e il turnover atteso (volontario o meno).

Un decremento del primo o un incremento del secondo potrebbero condurre ad un aumento della passività ad oggi stimata ed evidenziata. Impatti analoghi potrebbero avere variazioni inattese delle altre basi tecniche.

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020
Valori a inizio periodo	603.270	572.850
Utilizzi del periodo	(14.872)	(37.976)
Adeguamento IAS 37	(28.158)	(14.750)
Deb. Trib. affrancamento avviamento (MLT)	56.169	-
Accantonamenti del periodo	84.268	83.146
Valori a fine periodo	700.677	603.270

## Nota 17 Debiti commerciali e altre passività a breve termine

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Debiti verso fornitori	11.172.138	9.732.935
Altre passività a breve termine	4.045.164	2.014.606
Passività per beni in leasing - IFRS 16	396.411	308.114
Ratei e risconti passivi	244.243	308.580
<b>Totale debiti commerciali e altre passività a breve</b>	<b>15.857.956</b>	<b>12.364.236</b>

L'indebitamento commerciale si è accresciuto rispetto al valore di fine 2020 per effetto dell'incremento del volume d'affari.

La voce "Altre passività a breve termine" è principalmente costituita, per 3.232 mila Euro dal debito per le retribuzioni di dicembre oltre a premi/bonus maturati, per 633 mila Euro da ferie accantonate e non godute e per la restante parte per contributi INPS ed ENASARCO-F.I.R.R.

La voce "Passività per beni in leasing" rappresenta la componente a breve termine derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 sopra descritto alla Nota 14.

## Nota 18 Debiti commerciali verso società controllate e collegate

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Enervit Nutrition Center (in liquidazione)	-	-
Enervit Nutrition SL (Collegata)	22.025	2.025
Enervit Nutrition AB	-	-
Enervit Nutrition A.S.	30.120	30.730
Enervit Nutrition GmbH	19.418	28.821
Enervit Nutrition Ltd	13.496	29.131
<u>Equipe Enervit S.r.l.</u>	<u>325.000</u>	<u>330.000</u>
<b>Totale Debiti commerciali verso società controllate</b>	<b>410.059</b>	<b>420.707</b>

I saldi si riferiscono a comuni transazioni commerciali avvenute a normali condizioni di mercato.

## Nota 19 Passività fiscali per imposte correnti

La voce "Passività fiscali per imposte correnti" è costituita dalle seguenti voci:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Debiti tributari per imposte correnti	420.410	28.458
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	474.058	540.434
<b>Totale passività fiscali per imposte correnti</b>	<b>894.468</b>	<b>568.892</b>

I debiti tributari sono costituiti dalla stima delle imposte correnti, Irap e Ires, ragionevolmente calcolate sulla base dei risultati di periodo conseguiti dalla società dedotti gli acconti versati oltre ai debiti relativi alle ritenute d'acconto sui professionisti.

I debiti verso l'Erario si riferiscono all'Irpef di periodo relativa ai dipendenti e collaboratori.

## Nota 20 Finanziamento a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Apertura di credito in c/c	-	-
Anticipo fatture	-	-
<u>Quota corrente di finanz. a M/L termine</u>	<u>3.641.932</u>	<u>3.645.817</u>
Totale finanziamenti a breve termine	3.641.932	3.645.817

Le aperture di credito in C/C, ove presenti, fanno riferimento alle posizioni debitorie, accese per necessità finanziarie di breve periodo mentre la quota di finanziamenti a medio/lungo termine, pari a 3.642 mila Euro, rappresenta le rate di rimborso in scadenza entro i futuri dodici mesi relative ai mutui sottoscritti dalla Società.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta comparativa al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	(3.642)	(3.646)
Debiti per acquisto partecipazione Slorfeltd Trading AB	0	0
Debiti vs Laboratorios Farmaceuticos ROVI	-	-
Liabilities IFRS16	(396)	(308)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(4.038)</b>	<b>(3.954)</b>
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	(12.793)	(16.386)
Debiti per acquisto partecipazione Slorfeltd Trading AB	0	0
Liabilities IFRS16	(3.990)	(4.583)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(16.783)</b>	<b>(20.969)</b>
<b>Totale indebitamento finanziario lordo</b>	<b>(20.821)</b>	<b>(24.923)</b>
Attività finanziarie correnti	-	-
Crediti vs Nutramis Srl	0	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18.380	13.844
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(2.441)</b>	<b>(11.074)</b>

Si precisa che a fronte dell'indebitamento con gli istituti di credito non sono state rilasciate garanzie.

Di seguito si riporta il prospetto di analisi della Posizione Finanziaria Netta con il raccordo alle disponibilità liquide di fine periodo:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Disponibilità di cassa	4.077	5.914
Disponibilità liquide presso banche	18.375.904	13.837.933
Debiti a breve verso banche	-	-
<b>Totale liquidità</b>	<b>18.379.981</b>	<b>13.843.846</b>
Crediti finanziari	-	-
Crediti vs Nutramis	-	-
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(3.641.932)	(3.949.399)
Liabilities IFRS16 - quota corrente	(396.411)	-
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(12.792.887)	(16.386.185)
Liabilities IFRS16 - quota M/L	(3.990.097)	(4.582.520)
<b>PFN - Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(2.441.346)</b>	<b>(11.074.258)</b>

## Nota 21 Ricavi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per unità di business per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021 e dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020 il cui commento è riportato nelle note relative all'andamento gestionale:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020		variazione
Italia	52.184.357	80,6%	41.422.527	81,1%	26,0%
Esteri	8.396.990	13,0%	6.335.235	12,4%	32,5%
<b>Canale di vendita Indiretto</b>	<b>60.581.347</b>	<b>93,6%</b>	<b>47.757.762</b>	<b>93,5%</b>	<b>26,9%</b>
Lavorazioni conto terzi	2.250.625	3,5%	1.820.117	3,6%	23,7%
Canale di vendita diretto	1.906.143	2,9%	1.512.805	3,0%	26,0%
<b>Totali ricavi</b>	<b>64.738.114</b>	<b>100%</b>	<b>51.090.684</b>	<b>100%</b>	<b>26,7%</b>

In accordo con il principio contabile IFRS 15 sopra descritto, i ricavi di vendita sono esposti al netto di sconti promozionali riconosciuti ai clienti che nell'esercizio 2021 sono stati pari a 1.225 mila Euro (1.116 mila Euro nell'esercizio 2020).

## Nota 22 Altri ricavi e proventi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri proventi per categoria di attività degli esercizi 2021 e 2020:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020		variazione
Sopravvenienze attive	138.706	36,1%	278.849	61,1%	(50,3%)
Altri proventi	245.508	63,9%	177.280	38,9%	38,5%
<b>Totali altri ricavi operativi</b>	<b>384.214</b>	<b>100%</b>	<b>456.129</b>	<b>100%</b>	<b>(15,8%)</b>

La voce sopravvenienze attive al 31 dicembre 2021 include tra le sue componenti principali il credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo relativo all'esercizio 2020 pari a circa 88 mila Euro (nel 2020 il credito d'imposta per tale voce è stato pari a 195 mila Euro), crediti d'imposta Covid per 3 mila Euro, crediti d'imposta derivanti dal super ammortamento per 7 mila Euro oltre a rilevazioni di operazioni economiche che non sono di competenza dell'esercizio.

La voce altri proventi di fine 2021 include tra le sue componenti principali il contributo crediti d'imposta ex DL 91/2014 per 71 mila Euro (71 mila Euro anche nel 2020), rimborsi da corrieri per 32 mila Euro (53 mila Euro nel 2020), addebiti intercompany per 13 mila Euro (23 mila Euro nel 2020), rimborsi assicurativi per 27 mila Euro e addebiti a clienti per 32 mila Euro (18 mila Euro nel 2020).

#### Nota 23 Materie, materiali di confezionamento e di consumo

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020
Materie prime e materiale di confezionamento	18.796.600	15.357.854
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, di lavorazione e prodotti finiti	161.232	(339.047)
<b>Totale costi per materie prime e materiali di consumo</b>	<b>18.957.833</b>	<b>15.018.807</b>

I costi delle materie prime e dei materiali di confezionamento accolgono le voci relative ai costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e le variazioni delle rimanenze.

L'incidenza del costo delle materie prime e dei materiali di consumo, se rapportate ai ricavi della società, è allineato rispetto all'anno 2020.

Si sottolinea la costante attenzione da parte delle funzioni aziendali preposte, alla riduzione dei valori in stock, attraverso la variazione del mix delle giacenze, senza che ne vengano penalizzati gli andamenti produttivi e commerciali in termini di disponibilità di prodotto.

#### Nota 24 Costo del personale

Si fornisce di seguito la composizione del costo dell'esercizio al 31 dicembre 2021 e 2020:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020
Salari e stipendi	9.736.164	8.027.628
Oneri sociali e previdenziali	2.977.527	2.447.745
Fondi previdenziali	101.082	98.229
TFR	666.389	632.678
<b>Totale costi del personale</b>	<b>13.481.162</b>	<b>11.206.281</b>

Il costo del personale presenta una variazione in aumento di circa il 20,6% rispetto al dato 2020. Tale incremento è originato principalmente da maggiori accantonamenti per premi di fine anno rispetto al precedente esercizio.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria e confrontato al precedente esercizio, è riportato nella seguente tabella :

	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020
Dirigenti	11,6	11,6
Impiegati	112,8	115,8
Operai	94,2	93,4
<b>Media complessiva</b>	<b>218,5</b>	<b>220,8</b>

Si riporta qui di seguito il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2020 e 2019:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Dirigenti	11	10
Impiegati	111	116
Operai	93	90
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>215</b>	<b>216</b>

#### Nota 25 Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri costi operativi dal 1 gennaio al 31 dicembre degli esercizi 2021 e 2020:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020		Variazione
- Spese industriali	1.400.176	5,8%	1.295.301	6,1%	8,1%
- Spese di trasporto	1.787.615	7,4%	1.656.366	7,8%	7,9%
- Spese di vendita e marketing	15.271.552	63,0%	13.446.580	63,6%	13,6%
- Spese generali e amministrative	5.479.435	22,6%	4.365.915	20,6%	25,5%
- Godimento beni di terzi	216.547	0,9%	201.533	1,0%	7,5%
- Contributi associativi	82.232	0,3%	82.956	0,4%	(0,9%)
- Altre spese di gestione	21.676	0,1%	97.240	0,5%	(77,7%)
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>24.259.234</b>	<b>100,0%</b>	<b>21.145.890</b>	<b>100,0%</b>	<b>14,7%</b>

La crescita dei costi operativi pari al 14% rispetto al precedente esercizio mette in evidenza la ripresa delle attività, dei volumi di vendita e produttivi rispetto all'esercizio 2020 fortemente impattato dalla pandemia ed in particolare tale crescita è stata determinata dai seguenti fattori:

- i costi industriali crescono dell' 8,1% rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto sia delle maggiori spese per manutenzioni che dei maggiori consumi energetici;
- il maggior costo dei trasporti è la risultante sia della crescita dei volumi che del rincaro del costo del carburante;
- l'incremento delle spese commerciali e di marketing pari al 13,5% è l'effetto della ripresa delle vendite e del volume d'affari rispetto all'esercizio 2020 in cui l'action plan di contenimento dei costi aveva congelato la maggior parte degli investimenti pubblicitari e delle spese di vendita;
- le spese generali e amministrative risultano anch'esse in crescita del 25,5% per effetto dell'aumento dei costi di consulenza e dei compensi agli amministratori;

- la crescita dei costi per il godimento di beni di terzi deriva principalmente dall'incremento del parco automezzi.

#### Nota 26 Accantonamenti e svalutazioni

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti e svalutazioni nonché dei rilasci utilizzati effettuati nell'esercizio in analisi:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020
Svalutazione avviamento	-	-
Svalutazione partecipazioni	1.062	154.706
Accantonamento/(rilascio) fondo rischi	-	-
Utilizzo stanziamenti anni precedenti	-	-
Accantonamento obsolescenza magazzino	-	516.535
Adeguamenti IAS 19 e 37	(55.504)	(21.718)
Componenti straordinari	-	-
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>(54.442)</b>	<b>649.523</b>

#### Nota 27 Ricavi finanziari - Costi finanziari

I ricavi finanziari si riferiscono unicamente alla maturazione degli interessi attivi sulle disponibilità di banca nei rapporti di conto corrente ordinario.

Il dettaglio dei costi finanziari sostenuti nel 2021 raffrontati con il 2020 è riportato nella seguente tabella:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020
Interessi passivi su c/c bancari	7	50
Interessi passivi su mutui	213.238	188.696
Sconti cassa	14.495	7.464
Interessi passivi diversi	100.530	124.290
<b>Totale Costi finanziari</b>	<b>328.269</b>	<b>320.500</b>

La riduzione degli interessi passivi diversi deriva dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 oltre che ai maggiori contributi nuova Sabatini percepiti mentre l'andamento degli interessi passivi sui finanziamenti, in crescita rispetto al precedente esercizio, deriva dall'adeguamento contrattuale del tasso variabile di riferimento oltre che dalla posizione debitoria dell'azienda.

#### Nota 29 Utili/Perdite da partecipazioni in società collegate e Joint Venture

Tale voce accoglie un importo di 180 mila Euro relativo all'adeguamento della partecipazione nella JV spagnola Enervit Nutrition S.L., valutata con il metodo del Patrimonio Netto, anch'essa con un risultato in netta ripresa rispetto al 2020 ha registrato un utile di circa 370 mila Euro.

## Nota 30 Imposte su reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020
Accantonamento IRAP	297.681	24.325
Accantonamento IRES	96.596	-
Imposte differite / anticipate	495.005	(582.221)
Recupero da esercizi precedenti	11.135	7.765
Totale imposte sul reddito del periodo	900.417	(550.131)

Le imposte dell'esercizio (Ires ed Irap) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile ai fini di ciascuna imposta. Nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili inoltre sono state conteggiate in bilancio le imposte anticipate. Tale voce nel 2021 accoglie una componente negativa derivante dallo storno di imposte anticipate per un importo pari a 495 mila Euro diversamente l'anno 2020 aveva goduto di una componente positiva per rilascio imposte anticipate di 582 mila Euro.

Nel Conto Economico della società è inoltre rappresentata a titolo figurativo la rettifica per imposte anticipate su le altre componenti di Conto Economico Complessivo riferita agli utili attuariali per la modifica delle ipotesi finanziarie nella valutazione del debito per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (DBO Defined Benefit Obligation) secondo il principio IAS 19R.

## Nota 31 Altri componenti del conto economico complessivo

La voce si riferisce all'effetto economico, secondo il cosiddetto metodo OCI "Other Comprehensive Income", dell'adeguamento attuariale per effetto del recepimento dello IAS 19R, definito come "Actuarial Gains" secondo la puntuale valutazione effettuata da un accreditato Attuario. Tale posta ha trovato contropartita contabile nel conto di Patrimonio Netto "Riserva per attualizzazione TFR" al lordo degli effetti fiscali di cui alla nota precedente.

## Commenti al rendiconto finanziario

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari generati dall'attività operativa sono positivi per 10,4 milioni di Euro in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio 2020; tale risultato è influenzato da varie componenti tra le quali spicca una buona performance della gestione reddituale a cui si aggiunge quella relativa al capitale circolante migliore rispetto al precedente esercizio di circa 2,6 milioni di Euro. Le imposte sul reddito hanno generato un assorbimento di cassa di circa 0,9 milioni di Euro e si confrontano al precedente esercizio che aveva beneficiato di un effetto imposte positivo per circa 0,6 milioni di Euro, dovuto principalmente al rilascio di imposte anticipate.

La quota di ammortamenti, risulta in linea con gli investimenti eseguiti e leggermente inferiore rispetto al precedente esercizio.

La variazione leggermente negativa del TFR deriva dalla naturale dinamica delle uscite dei dipendenti oltre che dall'attualizzazione del debito per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Per un maggior dettaglio si rinvia al commento nel punto 16 Principi contabili.

Di segno positivo e pari a circa 0,4 milioni di Euro è la variazione dei debiti tributari. Tale variazione è riconducibile a un maggior carico fiscale rispetto agli acconti versati.

Come accennato in precedenza, gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali, sono stati di circa 0,7 milioni di Euro e sono per la maggior parte ascrivibili ad impianti e macchinari oltre ad attrezzature industriali e commerciali, mentre gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a circa 0,9 milioni di Euro e si riferiscono principalmente a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti oltre all'investimento per l'upgrade del gestionale SAP nonché al rifacimento del nuovo sito web aziendale.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano una variazione negativa per circa 0,2 milioni di Euro originata principalmente dalla rivalutazione della partecipazione nella JV spagnola Enervit Nutrition S.L.

L'attività finanziaria del periodo evidenzia una variazione negativa per 3,4 milioni di Euro ed è relativa al rimborso di mutui esistenti.

Per l'effetto congiunto di quanto sopra descritto, i flussi finanziari della gestione corrente evidenziano un aumento delle disponibilità liquide di 4,5 milioni di Euro, portando così la liquidità complessiva a fine esercizio 2021 a 18,4 milioni di Euro.

RELAZIONE FINANZIARIA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

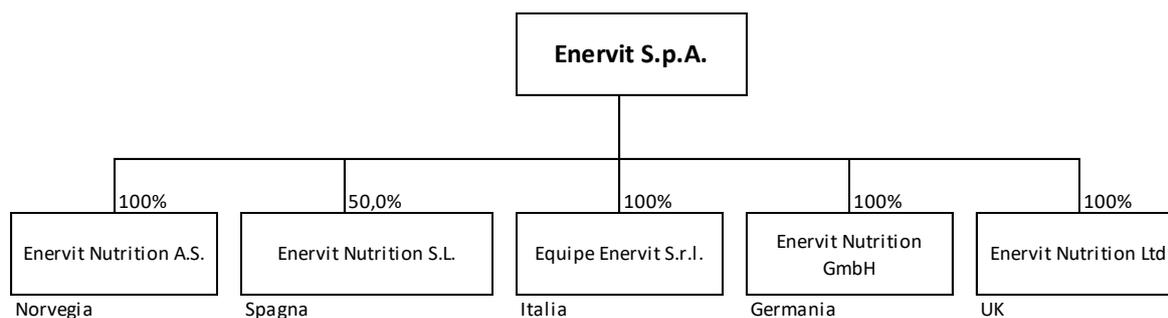
DEL GRUPPO ENERVIT

## 20. Struttura del Gruppo Enervit

Enervit S.p.A., società attiva nel mercato dell'integrazione alimentare sportiva e della nutrizione funzionale attraverso la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di alimenti ed integratori per chi pratica sport e per chi è attento al proprio benessere.

Enervit S.p.A è la capofila dell'omonimo gruppo e nel corso del 2021 non vi sono state modifiche dell'assetto societario.

Al 31 dicembre 2021 la struttura è sintetizzabile dal seguente grafico:



L'area di consolidamento, per l'esercizio 2021, ha compreso oltre la Capo Gruppo Enervit S.p.A., la società controllata Equipe Enervit S.r.l., Enervit Nutrition AS (Norvegia), Enervit Nutrition GmbH (Germania) ed Enervit Nutrition Ltd (Regno Unito). Le società sopra elencate vengono tutte consolidate con il metodo integrale, mentre rientra nel perimetro di consolidamento anche la JV della società spagnola Enervit Nutrition S.L., consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei principali dati di sintesi delle Società partecipate.

Società	Sede	Capitale	Attività	Quota di partecipazione	Organi amministrativi	Organi amministrativi
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - 22020 Zelbio (CO)	Euro 50.000	Ricerca e Marketing	100%	Presidente Amministratore Delegato Consiglieri	Giuseppe Sorbini Riccardo Pina Alberto Sorbini Maurizia Sorbini
Enervit Nutrition S.L.	Calle Alfonso Gomez 45, Madrid, Spagna	Euro 10.000	Distribuzione prodotti Enervit in Spagna	50,00%	Presidente Amministratori	Ivan Lopez Bel monte Juan Lopez Bel monte Alberto Sorbini Riccardo Pina
Enervit Nutrition A.S.	Bjarghov Berg 8920, Somna, Norway	NOK 30.000	Distribuzione prodotti Enervit in Norvegia	100,0%	Presidente	Giuseppe Raciti
Enervit Nutrition GmbH	Schickhardtstrasse 57 - 70199 Stuttgart - Germany	Euro 25.000	Distribuzione prodotti Enervit in Germania	100,0%	Presidente	Giuseppe Raciti
Enervit Nutrition Ltd	3rd floor, Chancery House St Nicholas way, Sutton, UK SM1 1 JB	GBP 10.000	Distribuzione prodotti Enervit nel Regno Unito	100,0%	Presidente	Giuseppe Raciti

## 21. Sintesi dei dati significativi

La sintesi dei dati significativi dell'esercizio al 31 dicembre 2021 a confronto con quelli al 31 dicembre 2020 è evidenziata dalla seguente tabella:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020		Variazioni %
Ricavi	64.750	100%	51.837	100%	24,9%
EBITDA (*)	8.483	13,1%	3.732	7,2%	127,3%
EBIT - Risultato operativo (**)	4.641	7,2%	(2.027)	-3,9%	(329,0)%
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.596</b>	<b>5,6%</b>	<b>(1.898)</b>	<b>-3,7%</b>	<b>(289,4)%</b>
PFN	(2.316)		(10.970)		

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza dell'EBITDA sui ricavi viene calcolata dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi.

(\*\*) L'EBIT è rappresentato dal Risultato Operativo e valgono le stesse considerazioni sopra riportate nella definizione di EBITDA.

Come già commentato in precedenza, si sottolinea che i dati riportati in tabella relativi all'esercizio 2021 recepiscono gli effetti conseguenti all'applicazione, a far data dal primo gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16. L'applicazione del nuovo principio contabile comporta delle rettifiche sostanziali sia sulle voci di stato patrimoniale che di conto economico. Più in particolare, nel conto economico, i costi relativi al godimento di beni di terzi si riducono di 791 mila Euro a fronte di un incremento della voce ammortamenti (699 mila Euro) e della voce oneri finanziari (133 mila Euro) per un importo pressoché identico con un impatto netto sul risultato di periodo negativo per 41 mila Euro. Per quanto attiene lo stato patrimoniale, le voci di bilancio impattate sono le immobilizzazioni ed i debiti finanziari rispettivamente per 4.212 mila Euro e 4.387 mila Euro. Tali modifiche comportano un impatto sulla posizione finanziaria netta che a fine 2021 è negativa per 2,3 milioni di Euro ma se rettificata della componente IFRS 16 risulta essere positiva per 2,1 milioni di Euro. Per una miglior lettura dei risultati dell'esercizio abbiamo pertanto predisposto una tabella di sintesi pro-forma in cui i dati relativi agli anni 2021 e 2020 sono stati rettificati e rappresentati al netto degli effetti rivenienti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2021 pro-forma		31 dicembre 2020 pro-forma		Variazioni %
Ricavi	64.750	100%	51.837	100%	24,9%
EBITDA	7.692	11,9%	2.941	5,7%	161,5%
EBIT - Risultato operativo	4.549	7,0%	(2.107)	-4,1%	(315,9)%
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.636</b>	<b>5,6%</b>	<b>(1.835)</b>	<b>-3,5%</b>	<b>(298,2)%</b>
PFN	2.070		(6.079)		

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo Enervit ha registrato ricavi pari a 64,7 milioni di Euro, con una crescita del 24,9% rispetto ai 51,8 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2020.

In particolare l'Italia, con un incidenza percentuale sul totale dei ricavi dell'80,6% ha riportato una crescita del 26,0%. L'Estero, che ha rappresentato il 13,0% del totale dei ricavi, ha registrato un incremento del 18,7% rispetto all'esercizio 2020.

Anche il canale Lavorazioni Conto Terzi, con un peso sui ricavi totali del 3,5%, ha registrato una crescita rispetto all'esercizio 2020 del 23,7%. Infine il canale di vendita Diretto, trainato dalle vendite online, con un peso sui ricavi totali del 2,9% ha registrato una crescita del 26,0% rispetto all'analogo periodo 2020.

La marginalità a livello di EBITDA del Gruppo Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2021 è pari a 8,5 milioni di Euro evidenziando un incremento del 126,9% rispetto ai 3,7 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2020. Così come evidenziato per la Capogruppo, se confrontiamo i dati dei due esercizi rettificandoli dell'effetto IFRS 16, l'EBITDA risulta in crescita del 161,0% rispetto al dato 2020.

L'EBIT del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2021 è positivo e pari a 4,6 milioni di Euro e si raffronta ad un dato 2020 in cui era negativo per 2,0 milioni di Euro. Analogamente a quanto sopra descritto, l'EBIT pro-forma al 31 dicembre 2021 è positivo per 4,5 milioni di Euro e si raffronta ad un dato del precedente esercizio negativo per 2,1 milioni di Euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono complessivamente pari 3.899 mila Euro (4.045 mila Euro al 31 dicembre 2020).

La voce accantonamenti e le svalutazioni nel 2021 evidenzia una componente positiva pari a 57 mila Euro quasi interamente originata dall'adeguamento IAS 19 e 37 mentre il dato 2020 pari a circa 1,7 milioni di Euro includeva sia la svalutazione dell'avviamento pari a circa 1,2 milioni di Euro emersa a seguito dell'impairment test eseguito in occasione della semestrale 2020 sia accantonamenti per svalutazione del magazzino per circa 0,5 milioni di Euro.

Il risultato netto del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2021 è positivo e pari a 3,6 milioni di Euro e si raffronta ad un dato 2020 in cui era negativo per -1,9 milioni di Euro.

Il Risultato Netto pro-forma risulta anch'esso positivo per a 3,6 milioni di Euro e si raffronta con un dato 2020 omogeneo negativo per -1,8 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021 è negativa per 2,3 milioni di Euro (positiva per 2,1 milioni di Euro al netto dell'effetto IFRS 16) ed in netto miglioramento rispetto al dato di fine 2020 anch'esso negativo per 11,0 milioni di Euro (-6,1 milioni di Euro il dato pro-forma 2020).

Di seguito, al fine di semplificare la lettura dei risultati, e mettere in evidenza la ripresa del Gruppo rispetto al 2020, si riporta la sintesi dei dati significativi riferiti al periodo ottobre-dicembre 2021 e 2020 rettificati dell'effetto IFRS 16:

(valori in migliaia di Euro)	IV Trimestre 2021		IV Trimestre 2020		Variazioni %
	pro-forma		pro-forma		
Ricavi	14.817	100%	12.296	100%	20,5%
EBITDA	1.221	8,2%	994	8,1%	22,8%
EBIT - Risultato operativo	442	3,0%	(255)	-2,1%	(273,2)%
Utile Netto	300	2,0%	(64)	-0,5%	(570,0)%

## 22. Eventi significativi dell'esercizio

A livello di Gruppo Enervit nell'esercizio 2021 non si evidenziano eventi di particolare rilievo rispetto a quanto segnalato al precedente punto 5 per la capogruppo.

In sede di chiusura annuale la Società ha riaggiornato le sue previsioni ed ha a tal uopo predisposto un Business Plan pluriennale, sottoponendolo al C.d.A. ai fini dell'approvazione dell'impairment test dal quale non è emersa alcuna svalutazione da recepire al 31 dicembre 2021.

## 23. Informazioni sulla gestione dei rischi

In riferimento alla valutazione e gestione dei rischi del Gruppo si rinvia a quanto esposto per la Capo Gruppo Enervit S.p.A. al precedente punto 8, non individuando per le società controllate, significativi rischi difforni da quelli analizzati per la controllante, fatta eccezione per il rischio di oscillazione dei cambi che viene di seguito considerato.

La Capo Gruppo e le Società partecipate non sono esposte a particolari e rilevanti rischi finanziari; la moneta di conto utilizzata è per tutte l'Euro tranne che per le due controllate Enervit Nutrition AS e Enervit Nutrition Ltd. Per l'analisi sulla gestione dei rischi finanziari si rinvia ai commenti esposti nell'ambito dei "Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio".

Come descritto nel punto 8, "Evoluzione prevedibile della gestione" in merito agli effetti della pandemia Covid-19 così come dello scenario internazionale turbato dalla guerra in Ucraina, Enervit ha adottato tutte le misure di controllo e prevenzione necessarie presso tutti le sedi coinvolte, sia produttive che direzionali. Si conferma che per il momento la produzione non ha subito impatti da tale fenomeno e nei primi mesi dell'anno le attività si sono svolte con andamenti positivi anche superiori al budget. A causa del possibile impatto globale economico sia del Coronavirus che della guerra in Ucraina, lo scenario di mercato dei prossimi mesi per il settore in cui Enervit opera, rimane caratterizzato da incertezza e volatilità.

In questo contesto in cui non si possono escludere per i prossimi mesi rallentamenti nel ciclo produttivo e contrazioni del volume di vendite, soprattutto nella BU Italia, in parte compensate da crescite del mercato online. Il Gruppo Enervit non intravede al momento elementi che possano far modificare le proprie stime previsionali e/o indicatori di impairment. Il Gruppo continuerà a mantenere una struttura in grado di garantire la continuità aziendale e lo svolgersi regolare delle attività lavorative, garantendo la tutela dei propri dipendenti, clienti e fornitori. Pertanto in base a quanto ad oggi conosciuto, si ritiene che gli impatti siano al momento non materiali. Non si esclude, tuttavia, che l'evoluzione degli eventi sia in Italia sia nel resto del mondo possano determinare effetti anche significativi ad oggi non valutabili.

## 24. Rapporti con le parti correlate

In osservanza dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile nonché per quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato con Deliberazione Consob n. 17221/2010 si segnala che Enervit S.p.A., in riferimento alle parti correlate, in attuazione delle disposizioni di legge, ha adottato una propria procedura e che tale è pubblicata sul sito della Società: [www.enervit.com](http://www.enervit.com) nella sezione Investor Relations.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra il Gruppo e le proprie parti correlate nel corso dell'esercizio ed al 31 dicembre 2021:

### Rapporti con parti correlate di natura patrimoniale

#### Crediti

valori in euro	31 dicembre 2021	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio	31 dicembre 2020
Enervit Nutrition S.L.	701.382	5,81%	(5)	566.137
<b>Totale Crediti</b>	<b>701.382</b>	<b>5,81%</b>		<b>566.137</b>

#### Debiti

valori in euro	31 dicembre 2021	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio	31 dicembre 2020
Enervit Nutrition S.L.	22.025	0,14%	(14)	2.025
<b>Totale debiti</b>	<b>22.025</b>	<b>0,14%</b>		<b>2.025</b>

### Rapporti con parti correlate di natura economica

#### Ricavi

valori in euro	31 dicembre 2021	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio	31 dicembre 2020
Enervit Nutrition S.L.	5.902.988	9,12%	(17)	2.110.161
<b>Totale ricavi</b>	<b>5.902.988</b>	<b>9,12%</b>		<b>2.110.161</b>

#### Costi

valori in euro	31 dicembre 2021	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio	31 dicembre 2020
Enervit Nutrition S.L.	0	0,00%	(21)	0
<b>Totale costi</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>		<b>0</b>

Tutte le operazioni con Parti Correlate sopra dettagliate sono state sostanzialmente poste in essere a condizioni in linea con quelle di mercato e pertanto senza riflessi negativi sul risultato economico dell'esercizio.

## 25. Altre informazioni

### 25.a) Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca scientifica e di sviluppo per il Gruppo Enervit è stata svolta esclusivamente dalla controllata Equipe Enervit, che ha consolidato l'operatività di una rete di quotati collaboratori

scientifici tra cui medici, ricercatori ed esperti nel settore dell'alimentazione umana. I risultati ottenuti costituiscono le importanti basi per lo sviluppo di continue innovazioni produttive creando caratteri distintivi e di valore rispetto alla concorrenza.

#### 25.b) Investimenti

Il Gruppo nel corso del 2021 ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per 0,7 milioni di Euro e in immobilizzazioni immateriali per 0,9 milioni di Euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, come già commentato in precedenza, hanno riguardato in gran parte i due siti produttivi di Erba e Zelbio mentre per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali, gli investimenti principali si riferiscono principalmente a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti oltre che all'investimento relativo all'upgrade del gestionale SAP.

#### 26. Eventi di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già rilevato al precedente punto 10 in riferimento alla Capo Gruppo non vengono segnalati eventi di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021.

## 27. Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni		207.243	207.243
Fabbricati		3.392.353	3.670.780
Impianti e macchinari		8.443.171	10.108.648
Attrezzature Industriali e commerciali		580.409	607.355
Diritti D'Uso - Immob. Materiali Ifrs16		4.211.783	4.756.676
Altri beni		181.262	238.710
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		129.902	84.127
<b>Totale immobilizzazioni Materiali</b>	32	<b>17.146.124</b>	<b>19.673.539</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Costi di sviluppo		980.362	990.041
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno		366.866	504.910
Concessioni, licenze, marchi		60.000	60.000
Avviamento		5.848.557	5.848.557
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		604.265	390.898
Altre immobilizzazioni immateriali		20.059	24.686
<b>Totale immobilizzazioni Immateriali</b>	33	<b>7.880.108</b>	<b>7.819.091</b>
Attività fiscali per imposte differite	34	564.150	1.047.698
Partecipazioni in società collegate/JV	35	1.994.234	1.814.376
Altri crediti finanziari a lungo termine	36	343.901	345.008
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>2.902.285</b>	<b>3.207.082</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>27.928.517</b>	<b>30.699.712</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	37	6.233.744	6.438.728
Crediti commerciali e altre attività a breve termine	38	11.363.440	9.246.348
Crediti commerciali verso società collegate		701.382	535.252
Attività fiscali per imposte correnti	39	700.659	1.381.652
Altri crediti finanziari a breve termine	40	913	5.434
Crediti finanziari		-	4.532
Cassa e disponibilità liquide	41	18.504.912	13.948.134
<b>Totale attività correnti</b>		<b>37.505.050</b>	<b>31.560.080</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>65.433.567</b>	<b>62.259.792</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>Note</b>	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale emesso		4.628.000	4.628.000
Sovrapprezzo azioni		6.527.962	6.527.962
Riserva versamento Soci in conto capitale		46.481	46.481
Riserva legale		1.236.405	1.236.405
Riserva straordinaria		8.391.807	10.464.653
Riserva per valutazione strumenti derivati		(59.550)	(216.682)
Riserva FTA		2.394.751	2.394.751
Riserve di consolidamento		(238.218)	(908.534)
Utile (perdita) portato a nuovo		-	-
Riserva per attualizzazione TFR		(47.127)	(27.884)
Utile/(Perdita) d'esercizio		3.595.539	(1.366.519)
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>42</b>	<b>26.476.049</b>	<b>22.778.633</b>
<b>Patrimonio netto di terzi quotisti</b>		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>26.476.049</b>	<b>22.778.633</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti a lungo termine	43	16.782.984	20.968.705
<i>di cui passività per beni in leasing</i>	44	3.990.097	4.582.520
Strumenti finanziari derivati a lungo termine		62.290	216.682
Passività fiscali per imposte differite		56.169	-
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	45	835.393	1.005.448
Altre passività a lungo termine	46	700.677	603.270
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>18.437.513</b>	<b>22.794.105</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	47	15.974.031	12.463.961
<i>di cui passività per beni in leasing</i>		396.411	308.114
Passività fiscali per imposte correnti	48	904.042	577.277
Finanziamenti a breve termine	49	3.641.932	3.645.817
<b>Totale passività correnti</b>		<b>20.520.005</b>	<b>16.687.055</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>65.433.567</b>	<b>62.259.792</b>

## 28. Prospetto di conto economico complessivo consolidato

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>Note</b>	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>
Ricavi	50	64.749.977	51.836.625
Altri ricavi e proventi	51	437.890	383.915
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione		(665.161)	(187.076)
Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo	52	(18.802.313)	(15.711.371)
Variazione nelle rimanenze di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo		503.929	505.406
Costo del personale	53	(13.832.267)	(11.902.678)
Altri costi operativi	54	(23.908.574)	(21.193.073)
<b>EBITDA - Margine operativo lordo</b>		<b>8.483.480</b>	<b>3.731.747</b>
Ammortamenti		(3.898.934)	(4.045.622)
Accantonamenti e svalutazioni	55	56.828	(1.713.243)
<b>EBIT - Risultato operativo</b>		<b>4.641.374</b>	<b>(2.027.117)</b>
Ricavi finanziari	56	25.093	11.550
Costi finanziari		(328.605)	(322.091)
Utile (perdita) derivante da transizioni in valute estere		(6.045)	(11.444)
Utili/Perdite derivanti dalle partecipazioni in società collegate e Joint Venture valutate secondo il metodo del patrimonio netto	57	179.858	(76.123)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.511.674</b>	<b>(2.425.224)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	58	(916.135)	526.725
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>3.595.539</b>	<b>(1.898.499)</b>
Accantonamenti per dismissioni		0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>3.595.539</b>	<b>(1.898.499)</b>
Imposte su effetto dismissioni		0	0
<b>RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>		<b>3.595.539</b>	<b>(1.898.499)</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>	59	(61.613)	(177.342)
- Adeguamento valore della partecipazione			
Utile (perdita) attuariali dei piani a benefici definiti		(21.520)	(16.663)
Variazione riserva hedging strumenti derivati		(59.550)	(216.682)
Imposte su altre componenti del conto economico complessivo		19.457	56.003
<b>RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>		<b>3.533.926</b>	<b>(2.075.841)</b>
-			
<b>Informazioni per azioni: Risultato netto per azione</b>	60	<b>0,202</b>	<b>(0,107)</b>

## 29. Rendiconto finanziario di Gruppo

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DI GRUPPO</b> <i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021</b>	<b>Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020</b>
Utile ante imposte	4.511.674	(2.425.224)
Ammortamenti e accantonamenti	3.898.934	4.045.622
Svalutazione avviamento	0	1.168.199
Costi finanziari per beni in leasing	133.108	142.960
Variazioni TFR e adeguamento IAS 19	(170.054)	(28.454)
<b>Flussi monetari generati dalla gestione reddituale</b>	<b>8.373.662</b>	<b>2.903.103</b>
(Incremento) Decremento crediti	(1.114.160)	3.975.398
(Incremento) Decremento rimanenze	204.984	479.700
Incremento (Decremento) debiti	3.519.180	(4.529.639)
Incremento (Decremento) fondi a breve	-	(173)
Incremento (Decremento) debiti tributari	382.933	11.597
Imposte sul reddito	(916.135)	526.725
<b>Flussi finanziari generati dall'attività operativa</b>	<b>10.450.464</b>	<b>3.366.710</b>
(Investimenti) netti in imm. materiali	(789.369)	(784.989)
di cui diritti d'uso immob.ni materiali IFRS16	(154.178)	(134.989)
(Investimenti) in imm. immateriali	(643.167)	(417.876)
(Incremento) Decremento imm. finanziarie	(178.751)	197.462
<b>Flussi finanziari generati dall'attività d'investimento</b>	<b>(1.611.287)</b>	<b>(1.005.403)</b>
Variazione finanziamenti	(3.443.005)	10.077.043
Rimborso passività beni in leasing	(791.412)	(790.309)
Variazioni derivanti dall'area di cons/conversione e IAS 8	(55.255)	20.961
Var. Crediti/Debiti finanziari	7.272	(100.000)
Dividendi corrisposti	-	-
<b>Flussi finanziari generati dall'attività finanziaria</b>	<b>(4.282.400)</b>	<b>9.207.694</b>
Flusso netto generato dalla gestione	4.556.778	11.569.002
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	13.948.134	2.379.133
<b>Disponibilità liquide nette a fine periodo</b>	<b>18.504.912</b>	<b>13.948.134</b>

## 30. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle voci componenti il patrimonio netto di Gruppo espresse in migliaia di Euro:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 dicembre 2021

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzi	Riserva straordinaria	Riserva per valutazioni strumenti derivati	Conferimento Soci	Riserve di consolidato	Riserva FTA	Riserva per attualizzazione TFR	Risultati da esercizi prec. non ripartiti	Utile (perdita) del periodo	Disavanzo di fusione	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>													
<b>Saldi al 1 gennaio 2020</b>	4.628	1.191	6.528	9.594	(109)	46	(353)	2.395	(15)	-	860	-	24.764
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	(108)	(0)	(555)	-	(13)	-	1.481	-	805
Delibera assembleare del 30 aprile 2019:													
- assegnazione a riserve		46		871							(917)		-
- distribuzione dividendi											(1.424)		(1.424)
<b>Risultato al 31 dicembre 2020</b>											(1.367)		(1.367)
<b>Saldi al 1 gennaio 2021</b>	4.628	1.236	6.528	10.465	(217)	46	(909)	2.395	(28)	-	(1.367)	-	22.779
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	157	-	670	-	(19)	-	(706)	-	102
Ripartizione risultato 2020:													
- assegnazione a riserve				(2.073)							2.073		-
- distribuzione dividendi											-		-
<b>Risultato al 31 dicembre 2021</b>											3.596		3.596
<b>Saldi al 31 dicembre 2021</b>	4.628	1.236	6.528	8.392	(60)	46	(238)	2.395	(47)	-	3.596	-	26.476

(1) I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza.

## 31. Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato

## Premessa

Il Bilancio consolidato di Gruppo raccoglie i dati della Enervit S.p.A. e delle società partecipate che hanno chiuso il proprio esercizio al 31 dicembre 2021. I valori vengono espressi in Euro. A partire dal 2005 la Capo Gruppo redige il bilancio di esercizio conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Le società partecipate che redigono il proprio bilancio secondo i Principi Contabili Nazionali, provvedono alla rideterminazione delle situazioni contabili secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) in linea con quelli adottati dalla Capo Gruppo e cui si rimanda al precedente punto 17 per la trattazione nel dettaglio. In particolare per quanto attiene al valore di avviamento riferito al marchio Enervit ed iscritto nell'attivo della Capo Gruppo, la recuperabilità di tale valore di iscrizione viene verificata, ai sensi del principio contabile internazionale IAS 36, mediante specifico "Impairment test" eseguito da un terzo professionista indipendente. L'analisi viene effettuata sulla base di uno specifico business plan pluriennale predisposto dagli Amministratori.

I principali criteri di consolidamento seguiti nella predisposizione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale;
- l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, se possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e per la parte residua a differenza di consolidamento;
- vengono eliminate le operazioni avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito, costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra società del gruppo al netto dell'eventuale effetto fiscale;

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto applicando i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli IAS/IFRS adottati dalla Commissione Europea. Gli stessi criteri sono stati utilizzati per esprimere anche le situazioni economiche e patrimoniali di confronto. Si precisa che per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio “corrente/non corrente” mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura.

### Principi contabili

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 sono quelli stabiliti dagli IFRS – International Financial Reporting Standards, approvati e omologati dall’Unione Europea ed in vigore alla data di redazione del presente documento.

### Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto considerando tutte le partecipazioni di controllo diretto della Enervit S.p.A., consolidando con il metodo integrale la partecipazione nelle controllate Equipe Enervit S.r.l., Enervit Nutrition AS, Enervit Nutrition Ltd ed Enervit Nutrition GmbH mentre la Joint Venture Enervit Nutrition S.L. è stata contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

Nella seguente tabella si riportano i valori delle Società sopra descritte:

Denominazione	Città / Stato sede	Cap. Sociale	Patrimonio Netto	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - 22020 Zelbio (CO)	Euro 50.000	Euro 234.326	100,0%	Integrale
Enervit Nutrition S.L.	Calle Alfonso Gomez 45, Madrid, Spagna	Euro 10.000	Euro 3.988.469	50,0%	Patrimonio Netto
Enervit Nutrition A.S.	Bjarghov Berg 8920, Somna, Norway	NOK 30.000	Euro 32.265	100,0%	Integrale
Enervit Nutrition GmbH	Schickhardtstrasse 57 - 70199 Stuttgart - Germany	Euro 25.000	Euro 40.029	100,0%	Integrale
Enervit Nutrition Ltd	3rd floor, Chancery House St Nicholas way, Sutton, UK SM1 1 JB	GBP 10.000	Euro 32.459	100,0%	Integrale

### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, di Enervit S.p.A. e delle società appartenenti al Gruppo, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Si rimanda alla sezione 17 Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio della Capo Gruppo Enervit S.p.A.

## 32. Commento alle principali voci di bilancio consolidato di Gruppo

## Nota 32 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 delle attività materiali:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Terreni	207.243	207.243
Fabbricati	3.392.353	3.670.780
Impianti e macchinari	8.443.171	10.108.648
Attrezzature industriali e commerciali	580.409	607.355
Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	4.211.783	4.756.676
Altri beni	181.262	238.710
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	129.902	84.127
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>17.146.124</b>	<b>19.673.539</b>

Si riporta di seguito la composizione del costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totali
Costo storico al 31 dicembre 2020	207.243	8.115.583	23.771.107	3.887.233	5.467.400	2.725.144	84.127	44.257.837
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	-	(4.444.803)	(13.662.460)	(3.279.877)	(710.724)	(2.486.434)	-	(24.584.298)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2020</b>	<b>207.243</b>	<b>3.670.780</b>	<b>10.108.648</b>	<b>607.355</b>	<b>4.756.676</b>	<b>238.710</b>	<b>84.127</b>	<b>19.673.539</b>
<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2021</b>	<b>207.243</b>	<b>3.670.780</b>	<b>10.108.648</b>	<b>607.355</b>	<b>4.756.676</b>	<b>238.710</b>	<b>84.127</b>	<b>19.673.539</b>
Costo storico al 31 dicembre 2021	207.243	8.131.303	23.997.182	4.008.511	4.910.853	2.744.168	129.902	44.129.162
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	-	(4.738.949)	(15.554.011)	(3.428.101)	(699.070)	(2.562.907)	-	(26.983.038)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2021</b>	<b>207.243</b>	<b>3.392.353</b>	<b>8.443.171</b>	<b>580.409</b>	<b>4.211.783</b>	<b>181.262</b>	<b>129.902</b>	<b>17.146.124</b>

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Diritti D'Uso - Immob. Materiali IFRS16	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totali
<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2021</b>	<b>207.243</b>	<b>3.670.780</b>	<b>10.108.648</b>	<b>607.355</b>	<b>4.756.676</b>	<b>238.710</b>	<b>84.127</b>	<b>19.673.539</b>
Acquisti	-	15.720	226.075	326.563	154.178	21.445	83.622	827.603
Ammortamenti	-	(294.146)	(1.891.551)	(353.509)	(699.070)	(78.507)	-	(3.316.784)
Dismissioni	-	-	-	-	-	(387)	-	(387)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	(37.847)	(37.847)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2021</b>	<b>207.243</b>	<b>3.392.353</b>	<b>8.443.171</b>	<b>580.409</b>	<b>4.211.783</b>	<b>181.262</b>	<b>129.902</b>	<b>17.146.124</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali dell'esercizio del gruppo nel 2021 sono stati pari a 673 mila Euro. L'incremento dei fabbricati, completamente riferito alla Capogruppo, è pari a 16 mila Euro e si riferisce ad opere svolte presso lo gli stabilimenti di Erba e Zelbio.

Anche gli investimenti in impianti pari a 226 mila Euro, sono da ricondurre esclusivamente alla Capogruppo. Gli investimenti in Attrezzature Industriali e commerciali sono pari a 327 mila euro di cui 260 mila euro per impianti di stampa per materiale di confezionamento.

Gli investimenti in altri beni è pari a 21 mila Euro e per la maggior parte trattasi di investimenti in macchine elettroniche d'ufficio.

L'importo iscritto nelle immobilizzazioni in corso di 84 mila Euro è destinato per la quasi totalità agli impianti e macchinari di Enervit Spa nelle delle due sedi produttive di Zelbio e Erba.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla voce “Diritti d’uso immobilizzazioni materiali” emersa a seguito dell’applicazione a far data dal 1° gennaio 2019 del principio contabile IFRS 16.

	Impianti e macchinari	Automezzi	Godimento beni di terzi	Tot. Diritti d'uso
<b>Valore al 1 gennaio 2021</b>	<b>40.322</b>	<b>239.041</b>	<b>4.477.313</b>	<b>4.756.676</b>
Incrementi	-	154.178	-	154.178
Ammortamenti	(10.081)	(134.467)	(554.522)	(699.070)
<b>Valore al 31 dicembre 2021</b>	<b>30.242</b>	<b>258.751</b>	<b>3.922.790</b>	<b>4.211.783</b>

### Nota 33 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 delle attività immateriali:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>
Costi di sviluppo	980.362	990.041
Diritti di brevetto e utiliz. opere dell'ingegno	366.866	504.910
Concessioni, licenze, marchi	60.000	60.000
Avviamento	5.848.557	5.848.557
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	604.265	390.898
Altre Immobilizzazioni immateriali	20.059	24.686
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>7.880.108</b>	<b>7.819.091</b>

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività immateriali per l’esercizio dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2021</b>	<b>990.041</b>	<b>504.910</b>	<b>60.000</b>	<b>5.848.557</b>	<b>390.898</b>	<b>24.686</b>	<b>7.819.091</b>
Acquisti	385.000	44.800	-	-	443.500	-	873.300
Ammortamenti	(394.680)	(182.844)	0	-	-	(4.627)	(582.150)
Svalutazioni / Dismissioni	-	-	-	0	-	-	0
Altri movimenti	-	-	-	-	(230.133)	-	(230.133)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2021</b>	<b>980.362</b>	<b>366.866</b>	<b>60.000</b>	<b>5.848.557</b>	<b>604.265</b>	<b>20.059</b>	<b>7.880.108</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali dell’esercizio 2021 sono stati pari a 873 mila Euro e sono di esclusiva provenienza della Capogruppo.

I costi di sviluppo sono pari a 385 mila Euro e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di nuove ricette di produzione.

L’incremento dei diritti di brevetto e opere dell’ingegno è pari a 45 mila Euro e si riferisce per 28 mila Euro all’acquisto di software di cyber security e per 17 mila Euro per sviluppo di software legato

alle attività commerciali. Le immobilizzazioni immateriali in corso a fine 2021 sono pari a 444 mila Euro ed accolgono nuovi investimenti dell'anno rappresentati principalmente dall'upgrade del gestionale SAP per 178 mila euro e dal nuovo sito web aziendale per 154 mila euro oltre a 111 mila euro per ricette di sviluppo di nuovi prodotti in corso d'opera.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, viene considerato attività immateriale con vita utile indefinita e non è stato assoggettato ad ammortamento come previsto dai Principi Contabili internazionali IAS/IFRS.

Il valore iscritto alla voce Avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto classificato, come previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore iscritto è verificata almeno una volta all'anno mediante valutazione di terzo qualificato indipendente con l'esecuzione di un "impairment test" ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore.

La società ha a tal uopo predisposto un Business Plan pluriennale di cui il C.d.A. ha esaminato ed approvato i criteri e la metodologia utilizzata ai fini dell'esecuzione dell'impairment test che prevede, per gli esercizi di applicazione, ricavi di vendita e marginalità dei prodotti a marchio Enervit che giustificano il valore d'iscrizione.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa o gruppi di cash-generation unit, cui l'avviamento è attribuito, è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

Al fine di determinare il valore d'uso il metodo di valutazione di riferimento è il metodo finanziario conosciuto come Unlevered Discounted Cash Flow, basato sul piano approvato. L'orizzonte temporale di riferimento è di cinque esercizi.

Il business plan rileva un incremento del flusso prospettico di cassa per gli esercizi di previsione esplicita rispetto ai dati consuntivi, con riferimento al dato dell'esercizio 2021. Per prudenza, dunque, il tasso di attualizzazione (WACC – Weighted Average Cost of Capital) è stato incrementato per tenere conto di un contingency risk del 3,0%. In aggiunta è stato utilizzato quale flusso di Free Cash Flow di lungo periodo la media ponderata di sei flussi di Free Cash Flow, uno consuntivo (con peso pari a 20%) e cinque prospettici (con pesi decrescenti con l'allontanarsi dal periodo di riferimento). In chiave prudenziale, tenuto conto del grado di competitività del mercato e delle relative prospettive di sviluppo, assumono un tasso "g" pari a zero.

Il WACC utilizzato, pari all' 8,98%, varia inoltre in funzione: (i) del diverso tasso risk free (assunto pari al rendimento del titolo di stato a 10 anni del Paese di riferimento della CGU); (ii) del diverso coefficiente di rischio specifico a copertura del rischio di execution relativo ai flussi di cassa previsionali. Tale fattore di rischio riflette le evidenze derivanti dagli scostamenti storici tra dati previsionali e consuntivi nonché da valutazioni prospettiche riguardanti le iniziative di business; (iii) del diverso costo del debito finanziario in ragione del tasso di inflazione attesa nell'area monetaria di riferimento di ogni CGU.

Sono state effettuate "analisi di sensitività" variando sia il WACC sia il tasso di crescita "g". Il risultato del test di impairment emerso è stato quindi rideterminato assumendo variazioni percentuali delle stime del WACC e del tasso "g" per scaglioni di valore pari a 0,5%. I valori limite sono pari a +/- 2,0% per il tasso WACC e +/- 1% per il tasso "g". L'analisi di sensitività ha fornito un ulteriore elemento a supporto del precedente giudizio sul test di impairment poiché permette di rilevare la stabilità del maggior valore del value in use rispetto al valore contabile della CGU al 31 dicembre 2021, anche aumentando il valore del WACC (fino al 10,98%) e prevedendo un tasso "g" negativo (pari a -1%).

Il piano utilizzato per il test di impairment è la rappresentazione dello scenario ritenuto più rappresentativo, alla luce di una sensitivity fatta dal management sul fatturato e sull'EBITDA.

I costi di sviluppo, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono stati capitalizzati in quanto sussistono le condizioni previste dal principio contabile internazionale n. 38, par. 57.

I costi di sviluppo, sostenuti negli esercizi precedenti, sono relativi a progetti per la realizzazione di nuove tipologie di prodotti. Rientrano in questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di formule produttive volte allo sviluppo di nuovi prodotti che sono entrati nel normale ciclo produttivo nel corso dell'esercizio 2021, contribuendo quindi al conseguimento di benefici economici. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi, a partire dall'esercizio in cui tali prodotti sono stati resi disponibili per l'utilizzazione economica o per la vendita.

#### Nota 34 Attività fiscali per imposte differite

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive (nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 12) e vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, da cui deriverà quindi un minor carico fiscale futuro, applicando le aliquote fiscali vigenti dal 2021, ossia il 24,00% per Ires ed il 3,90% per Irap (ove applicabile). Di seguito si riporta il dettaglio riferito al bilancio di Gruppo

Descrizione	Saldi al 31.12.2020		Saldi al 31.12.2021		Variazione
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
<b>Imposte anticipate / (differite)</b>					
Fondo svalutazione magazzino tassato	771.355	215.208	771.355	215.208	-
Fondo svalutazione crediti tassato	83.647	20.075	50.282	12.068	(8.008)
Fondo indennità supp. Clientela (parte)	311.400	86.881	306.305	85.459	(1.421)
Cessione Ramo Azienda	395.892	110.454	322.404	89.951	(20.503)
Amm.ti Marchi	50.424	14.068	59.091	16.486	2.418
Amm.ti Lachi	3.979	1.110	-	-	(1.110)
Amm.ti Negozio Via Imbonati	222	62	-	-	(62)
Eccedenza ACE riportabile	61.526	14.766	-	-	(14.766)
Perdite fiscali dell'anno	2.249.420	539.885	155.018	37.204	(502.681)
Mark-Up Magazzino Intercompany	(43.752)	(9.625)	-	-	9.625
Compensi ad amministratori	160.000	38.400	420.000	100.800	62.400
Effetti IAS	-	-	-	-	-
Quota associativa	10.310	2.876	-	-	(2.876)
Fondo indennità fine rapporto	56.404	13.537	29.058	6.974	(6.563)
<b>Totale imposte anticipate nette</b>	<b>4.110.827</b>	<b>1.047.698</b>	<b>2.113.513</b>	<b>564.150</b>	<b>(483.547)</b>
<b>Variazioni area di consolidamento</b>					
<b>Totale imposte anticipate nette</b>	<b>4.110.827</b>	<b>1.047.698</b>	<b>2.113.513</b>	<b>564.150</b>	<b>(483.547)</b>

#### Nota 35 Partecipazioni

Questa voce pari a 1.994 mila Euro rappresenta il 50% del patrimonio netto di fine 2021 che Enervit S.p.A. detiene nella JV spagnola Enervit Nutrition S.L., partecipazione consolidata nel bilancio secondo il metodo del patrimonio netto.

#### Nota 36 Altri crediti finanziari a lungo termine

Gli altri crediti finanziari sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali attivi per l'affitto degli uffici e per le relative utenze.

#### Nota 37 Rimanenze

Come indicato nei principi contabili e nei criteri di redazione del bilancio il metodo di valutazione adottato per le rimanenze è quello del costo medio ponderato.

La composizione delle rimanenze è sintetizzata dalla seguente tabella:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Materie prime e sussidiarie	3.591.011	3.294.434
<u>Prodotti finiti ed in corso di lavorazione</u>	<u>2.642.733</u>	<u>3.144.294</u>
Totale rimanenze	6.233.744	6.438.728
. di cui fondo svalutazione	(771.355)	(771.355)

Il valore iscritto in bilancio è al netto del Fondo svalutazione magazzino pari a 771 mila Euro per adeguamento dei valori delle rimanenze a lenta movimentazione o obsolete.

Come già commentato per la Capogruppo, la crescita del valore delle materie prime è legato alla politiche di approvvigionamento adottate mentre la diminuzione del valore dei prodotti finiti è conseguente al buon andamento delle vendite. Nel corso dell'esercizio non vi è stato utilizzo del fondo e non è stato necessario effettuare accantonamenti al fondo obsolescenza di magazzino.

#### Nota 38 Crediti commerciali e altri crediti

La situazione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 è riepilogata come segue:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Crediti commerciali	11.005.351	8.807.316
Fondo svalutazione crediti	(219.663)	(253.028)
<u>Altre attività a breve termine</u>	<u>577.752</u>	<u>692.060</u>
Totale crediti commerciali e altre attività a breve termine	11.363.440	9.246.348

I crediti commerciali al 31 dicembre 2020, al netto del fondo svalutazione, evidenziano una crescita di 2,2 milioni di Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2020 coerente con la crescita del volume d'affari. La variazione del fondo svalutazione è dovuta unicamente all'utilizzo dello stesso a fronte di crediti divenuti inesigibili e non è stato necessario procedere ad accantonamenti nell'esercizio.

La voce "Altre attività a breve termine" pari a 578 mila Euro è riferita a spese sostenute nel periodo in analisi la cui competenza economica è riferita a successivi periodi.

#### Nota 39 Attività fiscali per imposte correnti

La voce di bilancio, complessivamente pari a 700 mila Euro, si riferisce per 49 mila Euro al residuo dei crediti verso l'Erario per i quali sono state presentate le istanze di rimborso, tra cui il recupero Ires per la mancata deducibilità dall'Irap relativa alle spese del personale dipendente e assimilato, per 40 mila Euro al credito IVA che deriva dalla liquidazione di periodo, per 8 mila Euro relativo al contributo nuova Sabatini, per 78 mila Euro dall'affrancamento dell'avviamento della partecipata Vitamin Store, per 166 mila Euro dal riallineamento ai fini fiscali dell'avviamento della società, per 3 mila Euro da credito d'imposta sulla pubblicità, per 59 mila Euro da credito d'imposta ricerca e sviluppo/innovazione tecnologica, per 84 mila Euro da credito d'imposta Super ammortamento, per 40 mila Euro da crediti IRAP e 123 mila da crediti IRES, 6 mila Euro per ritenute su interessi

attivi di conto corrente bancario oltre a un credito IRAP di 40 mila Euro versato nel corso dell'esercizio corrente.

#### Nota 40 Altri crediti finanziari a breve termine

La voce altri crediti finanziari a breve termine, complessivamente pari a 1 mila Euro è interamente costituita da anticipazioni a dipendenti.

#### Nota 41 Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e di denaro sono riepilogate nella seguente tabella:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Depositi bancari disponibili	18.500.671	13.942.057
Cassa e valori	4.241	6.077
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>18.504.912</b>	<b>13.948.134</b>

#### Nota 42 Patrimonio netto di Gruppo

La composizione del patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 risulta la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Capitale sociale	4.628.000	4.628.000
Riserva sovrapprezzo azioni	6.527.962	6.527.962
Conferimento soci	46.481	46.481
Riserva legale	1.236.405	1.236.405
Riserva straordinaria	8.391.807	10.464.653
Riserva per valutazione strumenti derivati	(59.550)	(216.682)
Riserva adozione FTA	2.394.751	2.394.751
Contributi c/capitale	-	-
Riserva attualizzazione TFR IAS	(47.127)	(27.884)
Riserve di consolidamento	(238.218)	(908.534)
Riserve coperture perdite	0	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Azionisti c/dividendi	-	-
Disavanzo di fusione	-	-
Perdita d'esercizio	-	-
Perdita d'esercizio a nuovo	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>3.595.539</b>	<b>(1.366.519)</b>
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>26.476.049</b>	<b>22.778.633</b>

Il Capitale sociale della Capo Gruppo Enervit S.p.A è rappresentato da 17.800.000 azioni ordinarie e non ha subito variazioni nel corso del 2020, le riserve sono variate in funzione della delibere assembleari di ripartizione del risultato d'esercizio per ciascuna società del gruppo.

Si precisa che il valore della Riserva sovrapprezzo azioni è esposta al lordo dei costi relativi alla quotazione il cui importo viene separatamente indicato con i benefici fiscali da essi derivanti.

Raccordo tra patrimonio netto e il risultato della Capo Gruppo e il risultato consolidato:

	Risultato 2021	Patrimonio Netto 2021
<b>Bilancio della Capo Gruppo</b>	<b>3.550.241</b>	<b>26.668.969</b>
Valori di carico e rettifica di valore delle partecipazioni	-	-
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio (determinati in base a principi omogenei) delle imprese consolidate al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi	47.684	(180.941)
Differenza da consolidamento a livello Capo Gruppo, relativi ad ammortamenti e svalutazioni	(2.386)	(11.979)
Impatti di natura fiscale su rettifiche di valore di partecipazioni	-	-
Eliminazione degli utili infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale e altre rettifiche minori	-	-
Storno effetti fiscali generati dal consolidamento	-	-
<b>Bilancio Consolidato</b>	<b>3.595.539</b>	<b>26.476.049</b>

#### Nota 43 Finanziamenti a lungo termine

Come già descritto in precedenza, i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2021 con data di rimborso oltre i prossimi 12 mesi sono pari a 12.793 mila Euro; vi sono quote con scadenza oltre i cinque anni per un importo pari a 2,4 milioni di Euro.

Si segnala che per l'ottenimento dei finanziamenti non sono state rilasciate garanzie ipotecarie e non sono previsti covenant finanziari.

Nel corso dell'esercizio la quota dei finanziamenti rimborsati è stata pari a 3.597 mila Euro.

Di seguito il dettaglio dell'indebitamento complessivo a medio termine, al netto dell'effetto IFRS 16, risultante al 31 dicembre 2021 raffrontato con quello di fine 2020.

Società	Quota oltre 12 mesi 31 dicembre 2021	Quota oltre 12 mesi 31 dicembre 2020
Enervit S.p.A.	12.792.887	16.386.185
Altre Società del Gruppo	-	-
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>12.792.887</b>	<b>16.386.185</b>

#### Nota 44 Passività per beni in leasing

Per quanto riguarda le passività per beni in leasing emerse a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16, la tabella sottostante evidenzia la quota di passività a breve e medio/lungo termine.

	breve termine	M/L termine	Totale
<b>Valore al 1 gennaio 2021</b>	<b>308.114</b>	<b>4.582.520</b>	<b>4.890.634</b>
Altri movimenti / conversione	723.331	(723.331)	-
Incrementi	23.269	130.909	154.178
Interessi	133.108		133.108
Pagamenti	(791.412)		(791.412)
<b>Valore al 31 dicembre 2021</b>	<b>396.411</b>	<b>3.990.097</b>	<b>4.386.508</b>

## Nota 45 Benefici successivi alla cessazione dei rapporti di lavoro

La voce di bilancio si riferisce alla passività maturata in relazione al “Fondo di trattamento di fine rapporto”. La valutazione è fatta adottando il nuovo principio contabile internazionale IAS 19 Revised in accoglimento del Regolamento CE n. 475 del 5 giugno 2012. Come meglio precisato nella Nota n. 14 ed al punto 29), il valore di DBO – “Defined Benefit Obligation” recepisce direttamente le perdite attuariali nel corrispondente esercizio di riferimento secondo il metodo “Other Comprehensive Income” - OCI. Per le società consolidate, che non adottano direttamente tale principio contabile, si è provveduto ad effettuare le opportune variazioni recependo la valutazione espressa da un Attuario indipendente.

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 con la movimentazione avvenuta nel periodo.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
TFR al 1 gennaio	1.005.448	1.033.902
Utilizzo nell'esercizio	(707.440)	(443.348)
Accantonamento del periodo	535.860	416.103
Acc.ti Imposte	7.841	(7.865)
Adeguamento IAS	(6.315)	6.656
<b>TFR fine periodo</b>	<b>835.393</b>	<b>1.005.448</b>

## Nota 46 Altre passività a lungo termine

La voce altre passività a lungo termine si riferisce al Fondo Indennità di clientela agenti, che accoglie la stima probabile della passività da sostenere per l'erogazione delle indennità spettanti agli agenti successivamente alla fine del rapporto, tenendo conto di tutte le variabili in grado di incidere sul suo ammontare. L'importo è riferito unicamente alla Capo Gruppo e per una puntuale analisi si rimanda alla precedente Nota n. 18.

## Nota 47 Debiti commerciali e altre passività a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Debiti Vs fornitori	11.232.006	9.782.937
Debiti verso Società Partecipate	22.025	2.025
Altre passività a breve termine	4.079.346	2.062.305
Passività per beni in leasing - IFRS 16	396.411	308.114
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>244.243</b>	<b>308.580</b>
<b>Totale debiti commerciali e altre passività a breve</b>	<b>15.974.031</b>	<b>12.463.961</b>

Come commentato in precedenza per la Capogruppo, l'indebitamento commerciale si è accresciuto rispetto al valore di fine 2020 per effetto dell'incremento del volume d'affari.

La voce “Altre passività a breve termine” è principalmente costituita, per 3.259 mila Euro dal debito per le retribuzioni di dicembre oltre a premi/bonus maturati, per 635 mila Euro da ferie accantonate e non godute e per la restante parte per contributi INPS ed ENASARCO-F.I.R.R.

La voce "Passività per beni in leasing" rappresenta la componente a breve termine derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 sopra descritto alla Nota 44.

#### Nota 48 Passività fiscali per imposte correnti

I debiti tributari sono costituiti dalle ritenute d'acconto sui professionisti oltre agli accantonamenti per IRES e IRAP.

La voce debiti verso Erario per ritenute fiscali si riferisce unicamente ai debiti tributari per Irpef da versare per conto di dipendenti e lavoratori autonomi.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Debiti tributari per imposte correnti	422.561	27.652
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	481.481	549.625
<b>Totale passività fiscali per imposte correnti</b>	<b>904.042</b>	<b>577.277</b>

#### Nota 49 Finanziamenti a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Apertura di credito in c/c	0	-
Quota corrente di finanz. a M/L termine	3.641.932	3.645.817
<b>Totale finanziamenti a breve termine</b>	<b>3.641.932</b>	<b>3.645.817</b>

La quota dei finanziamenti a medio/lungo termine rappresenta le rate di rimborso entro i futuri dodici mesi dei mutui sottoscritti dalla Capo Gruppo.

### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta comparativa al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

(Importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	(3.642)	(3.646)
Altri debiti finanziari a breve	-	-
Liabilities IFRS16	(396)	(308)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(4.038)</b>	<b>(3.954)</b>
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	(12.793)	(16.386)
Debiti per acquisto partecipazione Slorfeldt Trading AB	-	-
Liabilities IFRS16	(3.990)	(4.583)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(16.783)</b>	<b>(20.969)</b>
<b>Totale indebitamento finanziario lordo</b>	<b>(20.821)</b>	<b>(24.923)</b>
Attività finanziarie correnti	-	-
Crediti vs Nutramis Srl	-	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18.505	13.948
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(2.316)</b>	<b>(10.970)</b>

Si precisa che a fronte dell'indebitamento con gli istituti di credito non sono state rilasciate garanzie.

Di seguito si riporta il prospetto di analisi della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo con il raccordo alle disponibilità liquide di fine periodo:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Disponibilità di cassa	4.241	6.077
Disponibilità liquide presso banche	18.500.671	13.942.057
<b>Totale liquidità</b>	<b>18.504.912</b>	<b>13.948.134</b>
Debiti a breve verso banche	-	-
Debiti vs Terzi	-	-
Altri Finanziamenti	0	0
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(3.641.932)	(3.645.817)
Liabilities IFRS16 - quota corrente	(396.411)	(308.114)
<b>Finanziamenti a breve termine</b>	<b>(4.038.342)</b>	<b>(3.953.931)</b>
Crediti vs Nutramis Srl	-	4.532
Debiti vs Terzi	-	-
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(12.792.887)	(16.386.185)
Liabilities IFRS16 - quota M/L	(3.990.097)	(4.582.520)
<b>PFN - Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(2.316.415)</b>	<b>(10.969.970)</b>

## Nota 50 Ricavi

Si fornisce di seguito la suddivisione dei ricavi di vendita per area unità di business al 31 dicembre degli esercizi 2021 e 2020:

	dal 1 gennaio al		dal 1 gennaio al		variazione
	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020		
Italia	52.184.357	80,6%	41.422.527	79,9%	26,0%
Estero	8.408.853	13,0%	7.081.175	13,7%	18,7%
<b>Canale di vendita Indiretto</b>	<b>60.593.209</b>	<b>93,6%</b>	<b>48.503.703</b>	<b>93,6%</b>	<b>24,9%</b>
Lavorazioni conto terzi	2.250.625	3,5%	1.820.117	3,5%	23,7%
Canale di vendita diretto	1.906.143	2,9%	1.512.805	2,9%	26,0%
<b>Totali ricavi</b>	<b>64.749.977</b>	<b>100%</b>	<b>51.836.625</b>	<b>100%</b>	<b>24,9%</b>

In accordo con il principio contabile IFRS 15 sopra descritto, i ricavi di vendita sono esposti al netto di sconti promozionali riconosciuti ai clienti che nell'esercizio 2020 sono stati pari a 1.225 mila Euro (1.116 mila Euro nell'esercizio 2020).

In particolare l'Italia, con un incidenza percentuale sul totale dei ricavi dell'80,6% ha registrato una crescita del 26,0% (+4,9% rispetto al 2019).

L'estero, che rappresenta il 13,0% del totale dei ricavi, ha evidenziato una crescita del 18,7% rispetto all'esercizio 2020 (-17,1% rispetto al 2019).

Registra una crescita rispetto all'esercizio 2020 anche il canale Lavorazione Conto Terzi, che con un peso sui ricavi totali del 3,5% ha fatto registrare un incremento del 23,7% (+13,5% rispetto al 2019). Infine il canale di Vendita Diretto, trainato dalle vendite on-line e con un peso sui ricavi totali del 2,9% ha registrato una crescita del 26,0% rispetto all'analogo periodo 2020 (+43% rispetto al 2019).

#### Nota 51 Altri ricavi e proventi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per categoria di attività degli esercizi 2021 e 2020:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020		variazione
Sopravvenienze attive	142.823	32,6%	296.361	77,2%	(51,8%)
Altri proventi	295.067	67,4%	87.554	22,8%	237,0%
<b>Totali altri ricavi operativi</b>	<b>437.890</b>	<b>100%</b>	<b>383.915</b>	<b>100%</b>	<b>14,1%</b>

Come già illustrato nei commenti all'andamento economico, patrimoniale e finanziario, la voce sopravvenienze attive al 31 dicembre 2021 include tra le sue componenti principali il credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo relativo all'esercizio 2020 pari a circa 88 mila Euro (nel 2020 il credito d'imposta per tale voce è stato pari a 195 mila Euro), crediti d'imposta Covid per 3 mila Euro, crediti d'imposta derivanti dal super ammortamento per 7 mila Euro oltre a rilevazioni di operazioni economiche che non sono di competenza dell'esercizio.

La voce altri proventi di fine 2021 include tra le sue componenti principali il contributo crediti d'imposta ex DL 91/2014 per 71 mila Euro (71 mila Euro anche nel 2020), rimborsi da corrieri per 32 mila Euro (53 mila Euro nel 2020), addebiti intercompany per 13 mila Euro (23 mila Euro nel 2020), rimborsi assicurativi per 27 mila Euro e addebiti a clienti per 32 mila Euro (18 mila Euro nel 2020).

#### Nota 52 Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo

Si fornisce di seguito la composizione dei costi per l'acquisto di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo degli esercizi al 31 dicembre 2021 e 2020:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020
Materie prime e materiale di confezionamento	18.802.313	15.711.371
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, di lavorazione e prodotti finiti	161.232	(318.330)
<b>Totale costi per materie prime e materiali di consumo</b>	<b>18.963.545</b>	<b>15.393.041</b>

I costi delle materie prime e dei materiali di confezionamento accolgono le voci relative agli oneri per la produzione, per le materie prime, quelle sussidiarie e di consumo.

L'incidenza del costo delle materie prime e dei materiali di consumo, se rapportate ai ricavi della società, è leggermente inferiore rispetto all'anno 2020.

## Nota 53 Costo del personale

Si fornisce di seguito la composizione del costo del personale di Gruppo degli esercizi al 31 dicembre 2021 e 2020.

	<b>dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021</b>	<b>dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020</b>
Salari e stipendi	10.021.870	8.598.751
Oneri sociali e previdenziali	3.017.199	2.546.429
Fondi previdenziali	101.082	98.229
TFR	692.117	659.269
<b>Totale costi del personale</b>	<b>13.832.267</b>	<b>11.902.678</b>

Di seguito si riporta la numerazione media e composizione del personale dipendente nel corso dell'esercizio 2021 rispetto al 2020

	<b>Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021</b>	<b>Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020</b>
Dirigenti	11,6	12,5
Impiegati	117,0	122,8
Operai	94,2	93,4
<b>Media complessiva</b>	<b>222,8</b>	<b>228,7</b>

Dettaglio della composizione del personale dipendente al 31 dicembre 2021 e 2020

	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>
Dirigenti	11	10
Impiegati	115	120
Operai	93	90
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>219</b>	<b>220</b>

Il costo del personale presenta una variazione in aumento del 16,5% rispetto al dato 2020. Tale incremento è originato principalmente da maggiori accantonamenti per premi di fine anno rispetto al precedente esercizio.

## Nota 54 Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri costi operativi degli esercizi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021 e 2020:

	<b>dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021</b>		<b>dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020</b>		<b>Variazione</b>
- Spese industriali	1.402.886	5,9%	1.304.813	6,2%	7,5%
- Spese di trasporto	1.787.615	7,5%	1.710.102	8,1%	4,5%
- Spese di vendita e marketing	15.275.351	63,9%	13.553.944	64,0%	12,7%
- Spese generali e amministrative	5.110.714	21,4%	4.153.231	19,6%	23,1%
- Godimento beni di terzi	224.152	0,9%	284.848	1,3%	(21,3%)
- Contributi associativi	82.232	0,3%	83.602	0,4%	(1,6%)
- Altre spese di gestione	25.625	0,1%	102.533	0,5%	(75,0%)
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>23.908.574</b>	<b>100,0%</b>	<b>21.193.073</b>	<b>100,0%</b>	<b>12,8%</b>

Come già evidenziato in precedenza, la crescita dei costi operativi pari al 14% rispetto al precedente esercizio mette in evidenza la ripresa delle attività, dei volumi di vendita e produttivi rispetto all'esercizio 2020 fortemente impattato dalla pandemia ed in particolare tale crescita è stata determinata dai seguenti fattori:

- i costi industriali crescono del 7,5% rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto sia delle maggiori spese per manutenzioni che dei maggiori consumi energetici;
- il maggior costo dei trasporti è la risultante sia della crescita dei volumi che del rincaro del costo del carburante;
- l'incremento delle spese commerciali e di marketing pari al 12,6% è l'effetto della ripresa delle vendite e del volume d'affari rispetto all'esercizio 2020 in cui l'action plan di contenimento dei costi aveva congelato la maggior parte degli investimenti pubblicitari e delle spese di vendita;
- le spese generali e amministrative risultano anch'esse in crescita del 23,1% per effetto dell'aumento dei costi di consulenza e dei compensi agli amministratori;
- la diminuzione dei costi per il godimento di beni di terzi deriva principalmente dalla riduzione degli affitti passivi oltre che del parco automezzi.

#### Nota 55 Accantonamenti e svalutazioni

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti e svalutazioni nonché degli utilizzi effettuati nell'esercizio in analisi:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020
Svalutazione avviamento	-	1.168.199
Svalutazione partecipazioni	1.062	0
Accantonamento/(rilascio) fondo rischi	-	16.553
Utilizzo stanziamenti anni precedenti	-	-
Accantonamento obsolescenza magazzino	-	537.112
Adeguamenti IAS 19 e 37	(57.890)	(23.616)
Componenti straordinari	-	-
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>(56.828)</b>	<b>1.713.243</b>

Per quanto attiene l'esercizio 2021 non vi sono elementi da segnalare mentre il dato relativo all'esercizio 2020 riportava un accantonamento per obsolescenza magazzino di 537 mila Euro generatosi per effetto della pandemia Covid-19 oltre alla svalutazione dell'avviamento per circa 1,2 milioni di Euro emersa in occasione della semestrale 2020 in sede di predisposizione degli impairment test.

#### Nota 56 Ricavi/Costi finanziari

La voce ricavi finanziari si riferisce unicamente alla maturazione di interessi attivi su c/c bancari della Capo Gruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi finanziari afferenti agli esercizi 2021 e 2020:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020
Interessi passivi su c/c bancari	7	50
Interessi passivi su mutui	213.238	188.696
Sconti cassa	14.495	7.464
Interessi passivi diversi	100.866	125.880
<b>Totale Costi finanziari</b>	<b>328.605</b>	<b>322.091</b>

L'incremento degli interessi passivi sui finanziamenti deriva dall'adeguamento contrattuale del tasso variabile di riferimento oltre che dalla posizione debitoria dell'azienda mentre il decremento degli interessi passivi diversi deriva principalmente dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

#### Nota 57 Utili/Perdite da partecipazioni in società collegate e Joint Venture

Tale voce accoglie l'importo di 180 mila Euro relativo all'adeguamento della partecipazione nella JV Enervit Nutrition S.L. che nel corso dell'esercizio 2021 ha registrato un utile di 370 mila Euro.

#### Nota 58 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La determinazione delle imposte sul reddito d'esercizio del Gruppo è ottenuta per sommatoria delle imposte correnti, calcolate per ciascuna società in maniera separata, considerando puntualmente la propria imposizione fiscale. Tale voce nel 2020 ha goduto di una componente positiva derivante dal rilascio di imposte anticipate per un importo pari a 582 mila Euro.

#### Nota 59 Altre componenti del conto economico complessivo

La voce si riferisce all'effetto economico, secondo il cosiddetto metodo OCI – "Other Comprehensive Income", dell'adeguamento attuariale per effetto del recepimento del nuovo IAS 19R, definito come "Actuarial Losses" secondo la puntuale valutazione effettuata da un accreditato Attuario. Tale posta ha trovato contropartita contabile nel conto di Patrimonio Netto "Riserva IAS".

#### Nota 60 Risultato netto per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari di Enervit per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio. Il numero delle azioni ordinarie emesse al 31 dicembre 2020 è pari a 17.800.000 e non è variato rispetto al 2019.

#### Enervit SpA

Enervit S.p.A.	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Risultato netto attribuibile agli azionisti	3.550.241	(2.072.846)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione	17.800.000	17.800.000
<b>Risultato per azione</b>	<b>0,20</b>	<b>(0,12)</b>

Il risultato base per azione considerando il risultato d'esercizio di Gruppo risulta essere:

<b>Consolidato di Gruppo</b>		
Gruppo Enervit	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Risultato netto attribuibile agli azionisti	3.595.539	(1.898.499)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione	17.800.000	17.800.000
<b>Risultato base per azione</b>	<b>0,20</b>	<b>(0,11)</b>

Il risultato diluito per azione risulta pari al risultato base in quanto non sono in essere operazioni dilutive.

Si segnala inoltre che a fine 2021 la società Enervit S.p.A. a fronte di un patrimonio netto pari a 27,5 milioni di Euro presentava una capitalizzazione di Borsa di 68,4 milioni di Euro.

#### Commento al rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati dall'attività operativa sono positivi per 10,5 milioni di Euro in netta crescita (+7,1 milioni di Euro) rispetto al precedente esercizio 2020.

La quota di ammortamenti risulta in linea con gli investimenti eseguiti ed allineata rispetto al precedente esercizio.

La variazione leggermente negativa del fondo TFR deriva dalla naturale dinamica delle uscite dei dipendenti oltre che dall'attualizzazione del debito per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Per un maggior dettaglio si rinvia al commento nel punto 16 Principi contabili.

Le variazioni che hanno interessato il capitale circolante del Gruppo hanno generato un flusso di cassa pari a circa 2,6 milioni di Euro mentre il precedente esercizio vi era stato un modesto assorbimento di cassa per circa 0,1 milioni di Euro.

Le imposte sul reddito hanno generato un assorbimento di cassa di circa 0,9 milioni di Euro principalmente dovuto all'utilizzo della perdita fiscale dell'anno 2020 e si confrontano con il precedente esercizio che aveva beneficiato di un effetto imposte positivo per circa 0,6 milioni di Euro dovuto all'effetto accantonamento imposte anticipate.

Come accennato in precedenza, gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali, sono stati di circa 0,7 milioni e in immobilizzazioni immateriali per 0,9 milioni di Euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, hanno riguardato in gran parte i due siti produttivi di Erba e Zelbio mentre per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali, gli investimenti principali si riferiscono principalmente a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti oltre all'upgrade del gestionale SAP.

L'attività finanziaria del periodo evidenzia una variazione negativa per 4,3 ed è interamente riferita al rimborso di mutui esistenti.

Per l'effetto congiunto di quanto sopra descritto, i flussi finanziari della gestione corrente evidenziano un aumento delle disponibilità liquide di 4,6 milioni di Euro, portando così la liquidità complessiva a fine esercizio 2021 a 18,5 milioni di Euro.

### 33. Altre informazioni

#### 33.a) Indici di bilancio

Di seguito si riportano i principali indici di bilancio al 31 dicembre 2021:

<b>Redditività</b>	<b>Enervit S.p.A.</b>	<b>Consolidato</b>
ROS	7,07%	7,17%
ROE Netto	13,09%	13,58%
ROI	6,96%	7,09%
EBIT	4.580.160	4.641.374
EBITDA	8.424.100	8.483.480

<b>Correlazione</b>	<b>Enervit S.p.A.</b>	<b>Consolidato</b>
Capitale circolante netto	16.603.683	16.985.045
Tasso di indebitamento (Leverage)	2,47	247,14%
Indice Secco di Liquidità	47,35%	47,79%
Indice di Liquidità immediata	27,92%	28,28%
Indice Corrente	56,82%	57,32%

33.b) Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con funzioni di responsabilità strategica vengono esposti nella Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. 58/98 (TUF) e successive integrazioni e modifiche.

33.c) Erogazioni pubbliche – informativa ex legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 La "legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità" che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico di soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

In considerazione dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019), si ritiene che non rientrino nell'ambito dell'obbligo di pubblicazione:

- le misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE);
- vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali);
- risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti); in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Dall'analisi effettuata, è emerso che la Società Enervit S.p.A. nel corso dell'esercizio 2021 ha incassato i seguenti contributi pubblici:

Contributo di 31 mila Euro dal Ministero dello Sviluppo Economico in relazione alla legge Nuova Sabatini di cui all'art. 6 del decreto 25 gennaio 2016

33.d) Proposte di delibere all'Assemblea dei Soci inerenti il bilancio

Signori Azionisti,

confidiamo nel trovarVi in accordo sui criteri adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 e Vi invitiamo ad approvarlo.

In riferimento alla destinazione del risultato netto d'esercizio, pari a un utile di 3.550.241 Euro Vi proponiamo la seguente destinazione:

- ☐ a Riserva legale in ragione del 5% pari a 177.512 Euro, in ottemperanza alla vigente normativa;
- ☐ a dividendi distribuibili ai Soci per 1.958.000 Euro, pari a 0,11 Euro per ciascuna delle 17.800.000 azioni ordinarie aventi diritto;
- ☐ a Riserva straordinaria la restante quota pari a 1.414.729 Euro.

Nell'approvazione della proposta di distribuzione del dividendo Vi proponiamo altresì di mettere in pagamento i dividendi a partire dal giorno 25 maggio 2022 (con record date 24 maggio 2022 e stacco cedola 23 maggio 2022).

Milano, 22 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il presidente

  
**Alberto Sorbini**

33.e) Convocazione dell'Assemblea ordinaria

### **AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria, in unica convocazione, per il giorno **28 aprile 2022 alle ore 11,00**, in Milano, Viale Achille Papa, 30, presso la sede della Società, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2021; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2021.**
- 3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:**
  - a. approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;**
  - b. deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.**

Enervit S.p.A. ha deciso di avvalersi della facoltà - di cui all'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 (il "Decreto"). come richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge del 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 - di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo n. 58/98 ("TUF") (di seguito "Rappresentante Designato") - con le modalità infra precisate.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 106, comma 2, del citato Decreto, fermo quanto precede, l'intervento in Assemblea dei componenti degli Organi sociali, del Segretario e del Rappresentante Designato, nonché di eventuali altri soggetti a ciò autorizzati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, potrà avvenire esclusivamente, mediante mezzi di video/telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione, con modalità che lo stesso Presidente provvederà a definire ed a comunicare a ciascuno dei suddetti soggetti, in conformità alle norme applicabili per tale evenienza, senza che sia in ogni caso necessario che il Presidente, il Segretario o il Notaio si trovino nel medesimo luogo.

#### **INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE**

Il capitale sociale sottoscritto e versato della società è di Euro 4.628.000,00 suddiviso in n. 17.800.000 azioni ordinarie prive del valore nominale espresso, tutte con diritto di voto. Non sono state emesse azioni né altri titoli con limitazioni del diritto di voto. La società non possiede azioni proprie né le società controllate possiedono azioni della capogruppo. La struttura del capitale sociale è disponibile sul sito della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>.

#### **LEGITTIMAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA**

Sono legittimati ad intervenire in assemblea e ad esercitare il diritto di voto – esclusivamente tramite rappresentante designato - coloro che risultino titolari del diritto di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea,

ovvero il **19 aprile 2022 (Record Date)** e per i quali sia pervenuta alla Società, entro il terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia il 25 aprile 2022). Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni dell'intermediario siano pervenute alla società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari. Non avranno pertanto il diritto di partecipare e di votare in assemblea coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente alla **Record Date**.

Il luogo di svolgimento dell'assemblea è quello suindicato. La partecipazione degli amministratori, dei sindaci, del rappresentante designato, del segretario della riunione assembleare e dei rappresentanti della società di revisione avverrà nel rispetto delle misure di contenimento previste dalla legge, anche, se del caso, mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente e il segretario. Non è previsto l'utilizzo di procedure di voto elettronico o per corrispondenza.

### ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Coloro ai quali spetta il diritto di voto ed intendano intervenire ed esercitare il voto medesimo devono farsi rappresentare in Assemblea dal rappresentante designato ex art 135-undecies TUF.

La Società ha individuato Spafid S.p.A., quale rappresentante designato cui i soci possono conferire delega, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF ("Rappresentante Designato"), utilizzando lo specifico modulo disponibile sul sito della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>, o presso la sede sociale, e dovrà pervenire entro la fine del secondo giorno di Mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (ossia entro le ore 23:59 del 26 aprile 2022) unitamente alla copia di un documento di identità del Delegante avente validità corrente o, qualora il Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, con le seguenti modalità alternative: (i) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta elettronica certificata [assemblee2022@pec.spafid.it](mailto:assemblee2022@pec.spafid.it) (oggetto "Delega Assemblea Enervit 2022") dalla propria casella di posta elettronica certificata (o, in mancanza, dalla propria casella di posta elettronica ordinaria, in tal caso la delega con le istruzioni di voto deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale); (ii) trasmissione in originale, tramite corriere o raccomandata A/R, all'indirizzo Spafid S.p.A., Foro Buonaparte n. 10, 20121 Milano (Rif. "Delega Assemblea Enervit 2022") anticipandone copia riprodotta informaticamente (PDF) a mezzo posta elettronica ordinaria alla casella [assemblee2022@pec.spafid.it](mailto:assemblee2022@pec.spafid.it) (oggetto "Delega Assemblea Enervit 2022").

In particolare, coloro i quali non intendessero avvalersi della modalità di intervento prevista dall'art. 135-undecies del TUF, potranno, in alternativa, intervenire conferendo, allo stesso Rappresentante Designato, delega o subdelega ex art. 135-novies TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, utilizzando l'apposito modulo di delega disponibile sul sito internet della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>. Le predette deleghe/subdeleghe devono essere inviate unitamente alla copia di un documento di identità del Delegante avente validità corrente o, qualora il Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, entro le ore 18:00 del 27 aprile 2022 (e comunque prima dell'inizio dei lavori assembleari), con le seguenti modalità alternative: (i) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta elettronica certificata [assemblee2022@pec.spafid.it](mailto:assemblee2022@pec.spafid.it) (oggetto "Delega Assemblea Enervit 2022") dalla propria casella di

posta elettronica certificata (o, in mancanza, dalla propria casella di posta elettronica ordinaria, in tal caso la delega con le istruzioni di voto deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale); (ii) trasmissione in originale, tramite corriere o raccomandata A/R, all'indirizzo Spafid S.p.A., Foro Buonaparte n. 10, 20121 Milano (Rif. "Delega Assemblea Enervit 2022") anticipandone copia riprodotta informaticamente (PDF) a mezzo posta elettronica ordinaria alla casella assemblee2022@pec.spafid.it (oggetto "Delega Assemblea Enervit 2022").

Con le medesime modalità gli interessati potranno revocare, entro il medesimo termine, la delega/subdelega e le istruzioni di voto conferite.

### **INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA**

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere per iscritto, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione delle materie da trattare ovvero presentare ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti o le ulteriori proposte di deliberazione. Tali richieste dovranno essere presentate per iscritto presso la Sede sociale in Milano, Viale Achille Papa, 30, Milano, 20149, ovvero trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata enervit@pec.enervit.it

A tal fine, dovrà pervenire alla Società la comunicazione effettuata dall'intermediario depositario attestante la titolarità delle azioni in capo al richiedente stesso. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta diversa da quelle indicate all'art. 125-ter, comma 1, del TUF.

### **PRESENTAZIONE DI PROPOSTE INDIVIDUALI DI DELIBERAZIONE**

Dal momento che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto potrà avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante designato dalla Società, ai fini della presente Assemblea, onde comunque rendere possibile agli interessati l'esercizio del diritto di cui all'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF – seppur con l'indefettibile esigenza che le proposte individuali di deliberazione siano conoscibili dalla generalità dei legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto in tempo utile per fornire istruzioni di voto al Rappresentante Designato – si prevede che i Soci possano presentare individualmente alla Società proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno entro il 12 aprile 2022 in modo che la Società possa procedere alla loro successiva pubblicazione. I Soci che presentino proposte dovranno legittimare il proprio diritto trasmettendo alla Società apposita documentazione rilasciata ai sensi delle applicabili disposizioni dall'intermediario che tiene il conto su cui sono registrate le azioni ordinarie. Le proposte di deliberazione, e la suddetta documentazione relativa alla legittimazione, devono essere presentate per iscritto presso la Sede sociale in Milano, Viale Achille Papa, 30, Milano, 20149, ovvero trasmesse mediante invio all'indirizzo enervit@pec.enervit.it. Le proposte di deliberazione pervenute entro i termini e con le modalità sopra illustrate saranno pubblicate sul sito internet della Società entro il 13 aprile 2022, in modo tale che i titolari del diritto di voto possano prenderne visione ai fini del conferimento delle deleghe e/o sub-deleghe, con relative istruzioni di voto, al Rappresentante Designato. Ai fini di quanto precede, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza delle stesse e la loro conformità alle disposizioni applicabili, nonché la legittimazione dei proponenti.

### **DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea. Le domande devono essere presentate per iscritto presso la Sede sociale in Milano, Viale Achille Papa, 30, Milano, 20149, ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata [enervit@pec.enervit.it](mailto:enervit@pec.enervit.it).

Ai fini dell'esercizio di tale diritto, dovrà pervenire alla Società l'apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari depositari delle azioni di titolarità del socio.

Le domande e la relativa attestazione della legittimazione all'esercizio del diritto devono pervenire entro il giorno 21 aprile 2022.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea dai soggetti legittimati e che risultino pertinenti con le materie all'ordine del giorno, sarà data risposta al più tardi durante l'assemblea. Non è dovuta una risposta, neppure in assemblea, alle domande poste prima della stessa, quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" nella apposita sezione del sito Internet della società ovvero quando la risposta sia stata pubblicata nei modi di legge.

Si considerano fornite in Assemblea le risposte in formato cartaceo messe a disposizione del rappresentante designato all'inizio dell'Assemblea medesima. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

### **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte deliberative sulle materie poste all'ordine del giorno, verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. La documentazione sarà disponibile presso la sede della società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e sul sito internet della società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>, unitamente ai moduli, con relative istruzioni, che gli aventi diritto hanno facoltà di utilizzare per il voto per delega.

Il presente avviso è pubblicato nel sito Internet della Società (<http://www.enervit.com/it/investor-relations/>) e per estratto sul quotidiano "Milano Finanza", nonché inviato al meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

La Società ringrazia i soci per la collaborazione che presteranno all'esatta esecuzione del presente avviso e delle leggi, anche speciali, che lo hanno determinato.

La Società stessa si riserva di comunicare ogni eventuale variazione o integrazione delle informazioni di cui al presente avviso in coerenza con possibili sopravvenute indicazioni legislative e/o regolamentari.

Milano, 22 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



**Alberto Sorbini**

### 34. Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio d'esercizio

Reg. Imp. Milano 01765290067  
Rea CCIAA di Milano 1569150

#### **Enervit S.p.A.**

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067  
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

#### ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-bis DEL D. Lgs. 58/98

- 1) I sottoscritti Alberto Sorbini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Giuseppe Raciti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enervit S.p.A., attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
  - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.
- 2) Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3) Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
  - a) È redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti e adottati nella Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
  - b) Corrisponde alle risultanze dei libri contabili e delle scritture contabili;
  - c) È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

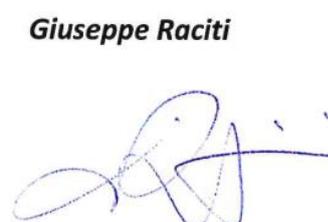
Milano, 22 marzo 2022

Presidente e Amministratore Delegato



**Alberto Sorbini**

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



**Giuseppe Raciti**

### 35. Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio consolidato

Reg. Imp. Milano 01765290067  
Rea CCIAA di Milano 1569150

#### **Enervit S.p.A.**

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067  
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

#### ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-bis DEL D. Lgs. 58/98

- 4) I sottoscritti Alberto Sorbini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Giuseppe Raciti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Enervit, attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - b) l'effettiva applicazione  
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato nel corso del periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.
- 5) Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 6) Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:
- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti e adottati nella Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
  - b) Corrisponde alle risultanze dei libri contabili e delle scritture contabili;
  - c) È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Milano, 22 marzo 2022

Presidente e Amministratore Delegato

  
**Alberto Sorbini**

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

**Giuseppe Raciti**  


## 36. Relazione del Collegio Sindacale

*ENERVIT – Relazione del Collegio Sindacale*

**ENERVIT S.p.A.**  
**Sede legale: viale Achille Papa, 30 – Milano**  
**Cap.soc. Euro 4.628.000,00 i.v.**  
**Registro Imprese di Milano n. 01765290067**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**  
**SUL BILANCIO D'ESERCIZIO E SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE**  
**2021**  
**AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio Sindacale di Enervit S.p.A. (nel seguito anche definita: la "Società" oppure "Enervit") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

° § ° § ° §

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dall'assemblea del 29 aprile 2020 per il triennio 2020-2022 in conformità alle vigenti disposizioni legali, regolamentari e statutarie. Il collegio pertanto terminerà il suo mandato per scaduto triennio con l'approvazione del bilancio 2022; nella medesima data scadrà anche il Consiglio di Amministrazione. I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art.144 terdecies del Regolamento Emittenti.

L'incarico di Revisione legale, a norma del D.lgs 58/1998 e del D.lgs 39/2010 è svolto dalla società EY Spa come deliberato dall'assemblea del 28 aprile 2017 per la durata di nove esercizi.

Nel corso del 2021 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello

1



*ENERVIT – Relazione del Collegio Sindacale*

statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La situazione straordinaria determinata dalla pandemia Covid 19, adeguatamente presidiata nel corso dello scorso esercizio e ancora nel corso del 2021, ha richiesto uno stretto monitoraggio della gestione che il Consiglio di Amministrazione ha effettuato rendendo opportune informazioni al Collegio Sindacale.

Abbiamo effettuato le verifiche periodiche previste dalla Legge e abbiamo costantemente partecipato, salvo giustificato motivo, alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, constatando che le relative deliberazioni appaiono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono tenute n. 1 riunione dell'Assemblea dei Soci, n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 6 riunioni del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2021, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi ovvero effettuate con parti correlate, ivi comprese le società controllate (le quali sono definite, unitamente alla Società: il "Gruppo"), a condizioni non in linea con quelle correnti di mercato. Enervit Spa è una società "attiva nel mercato dell'integrazione alimentare sportiva e della nutrizione funzionale attraverso la ricerca, lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione e distribuzione di alimenti ed integratori per chi pratica sport e per chi è attento al proprio benessere".

Come è ben noto nell'esercizio 2020 le attività sportive e gli eventi sono stati sospesi con un impatto fortemente negativo sul bilancio dell'esercizio 2020 di Enervit; nel 2021, nonostante la situazione di lock down che a tratti ha interessato il paese, la produzione di Enervit non ha subito rallentamenti a fronte di una domanda in ripresa.

La società ha istituito la funzione Corporate Strategy volta a valorizzare i brand Enervit in un contesto di Corporate Social Responsibility cui la società sta ponendo particolare attenzione.

Il Collegio da evidenza di come in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori abbiano dato conto dei presidi anti Covid posti in

*ENERVIT –Relazione del Collegio Sindacale*

essere a tutela delle persone nel 2020 e mantenute anche nel 2021.

Nell'esercizio 2021 la società ha registrato ricavi pari a 64,7 milioni di Euro con un incremento del 26,7% rispetto ai 51,1 milioni di Euro del 2020 ( + 4,3% rispetto al 2019 ) con una marginalità a livello di EBITDA di 8,4 milioni di Euro in incremento del 101,3% rispetto ai 4,2 milioni del 2020 ( +45,8% rispetto al 2019 ).

Il Bilancio 2021, come già il bilancio dello scorso esercizio, recepisce gli effetti del principio contabile IFRS 16 entrato in vigore il 1° gennaio 2019 con un impatto minimo sul conto economico (euro 41 mila) e un impatto di stato patrimoniale con un aumento delle immobilizzazioni di circa 4,2 milioni di euro e dei debiti finanziari di circa 4,4 milioni di euro.

La Posizione Finanziaria Netta 2021 evidenzia un netto miglioramento; la PFN al 2020 era a debito di Euro 11,1 milioni contro un indebitamento 2021 di Euro 2,4 (i dati tengono conto dell'effetto IFRS 16).

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art 110, comma 8, del DL 104/2020 al fine di ottenere il riconoscimento fiscale del valore contabile dell'avviamento iscritto in bilancio per Euro 5.616.821. La nota 16 della nota integrativa da conto degli effetti sul patrimonio netto ai fini dell'iscrizione delle riserve, anche in sospensione e del pagamento dell'imposta sostitutiva.

Il riallineamento ha effetto fiscale dall'esercizio 2021 rendendo deducibile ai fini Ires e Irap la quota di ammortamento dell'avviamento in 50 anni.

Gli Amministratori nel bilancio 2021, -nel paragrafo della Nota Integrativa sull' Evoluzione Prevedibile della Gestione- rappresentano un avvio di esercizio 2022 con ricavi positivi anche superiori al budget. Vengono di contro citate le incertezze legate al Covid e allo scenario geo polito internazionale. Lo scenario dei prossimi mesi appare incerto e volatile anche per il settore in cui opera Enervit che potrebbe avere ripercussioni sulle vendite soprattutto in Italia.

L'incremento dei prezzi delle materie prime, di confezionamento e delle utilities hanno costretto la società a rivedere i listini di vendita e i prezzi di cessione ai clienti.

Enervit non ha attività di vendita o acquisto nei paesi coinvolti dal conflitto e al momento gli Amministratori registrano impatti marginali che non interferiscono sulle stime previsionali e sugli indicatori di impairment.



*ENERVIT –Relazione del Collegio Sindacale*

Enervit ha adottato nel 2020 e ancora nel 2021 tutte le misure di controllo e prevenzione presso tutte le sedi coinvolte.

Nel 2020 la società al fine di mettere in sicurezza la gestione ha fatto ricorso al mercato del credito stipulando 4 nuovi finanziamenti per un totale di 12 milioni di euro sui quali non gravano garanzie ipotecarie e covenant; nell'esercizio 2021 sono state rimborsate rate per 3,6 milioni di euro e la stessa cifra è in scadenza nel 2022.

La liquidità a fine esercizio ammonta a 18,3 milioni di euro, necessarie anche a sostenere il piano di investimenti della società.

Sebbene la cassa disponibile sia certamente di importo significativo il Collegio evidenzia le rilevanti poste di debito della società e raccomanda la massima prudenza nella gestione del credito, la massima focalizzazione sulla riduzione dei costi e lo stretto monitoraggio della redditività del business.

Delle partecipazioni gli Amministratori danno dettaglio in Nota integrativa e si richiama quanto indicato a commento della Nota 3 Partecipazioni e della Nota 29 Utili/Perdite da partecipazioni in società collegate e Joint venture: la partecipazione nella controllata norvegese è stata sottoposta ad impairment test il cui esito non ha evidenziato la necessità di rettificare il valore della partecipazione nonostante la perdita conseguita.

Con riferimento alle partecipazioni nella società tedesca e nella società inglese, gli amministratori non hanno proceduto ad alcuna rettifica di valore non ritenendo presenti indicatori tali da rappresentare perdite durevoli dando notizia che da giugno 2020 è stato introdotto un contratto di servizi intercompany di tipo "cost plus".

E' stato effettuato un adeguamento positivo nella valorizzazione a patrimonio netto per 180 mila Euro sulla partecipazione nella JV spagnola che ha registrato nel 2021 un utile netto di Euro 370 mila.

Lo sviluppo dell'attività all'estero rimane uno degli obiettivi della società; a fronte di ricavi di gruppo di euro 64,7 milioni l'Italia ha un peso percentuale dell'80,6% a conferma che gli sforzi da approfondire sono ancora rilevanti. Alla luce delle incertezze di mercato mondiale il Collegio raccomanda un rigoroso monitoraggio delle attività oltrefrontiera sia in termini di vendite che di flussi di cassa.

*ENERVIT – Relazione del Collegio Sindacale*

Enervit spa consolida con il metodo integrale le società Equipe Enervit Srl, Enervit Nutrition AS (Norvegia), Enervit Nutrition GmbH (Germania) Enervit Nutrition Ltd (Regno Unito), tutte controllate al 100%, mentre la Joint venture Enervit Nutrition SL è contabilizzata col metodo del patrimonio netto.

L'informativa concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, riportata nelle apposite sezioni del bilancio consolidato del Gruppo e nel bilancio separato della Società, si ritiene adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo.

Come segnalato in Nota Integrativa la società si è avvalsa dell'esonero della predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs 30/12/2016 n. 54.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori esecutivi le informazioni in merito alle attività da essi svolte nell'esercizio delle loro deleghe.

Abbiamo costantemente proceduto a scambi di comunicazioni con i responsabili della Società di Revisione finalizzati allo scambio di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali incontri e comunicazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo esaminato i contenuti della Relazione aggiuntiva ex art 11 del Reg. UE 537/2014 indirizzata dalla Società di Revisione al Collegio Sindacale e che verrà trasmessa al Consiglio di Amministrazione, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio separato e del bilancio consolidato.

Abbiamo accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment* attuato al fine di acclarare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti in bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2021 e fino alla data di redazione della presente Relazione non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.; nello stesso periodo il Collegio Sindacale non ha ricevuto "esposti", intesi come segnalazioni formali di presunte irregolarità o presunti fatti censurabili.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri, fatta eccezione per il

*ENERVIT –Relazione del Collegio Sindacale*

parere espresso in merito all'attribuzione delle remunerazioni agli Amministratori investiti di particolari cariche come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021 coerentemente con la proposta al riguardo formulata dal Comitato per la Remunerazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni.

Il Collegio da atto che la Società - per le ragioni attestate dagli Amministratori nella relazione finanziaria a corredo del bilancio separato e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 (la "Relazione Finanziaria"), ed in particolare nella sezione di essa denominata Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari -non ha aderito ad un codice di comportamento in materia di governo societario promosso da società di gestione di mercati regolamentati.

La Società ha in essere un complesso di regole in materia di governo societario, tra cui:

- i. la procedura per la gestione del Registro delle Persone Informate e della comunicazione al Pubblico delle Informazioni Privilegiate;
- ii. il Codice di comportamento in materia di *InternalDealing*;
- iii. la Procedura per operazioni con parti correlate.

La Società ha istituito il Comitato Remunerazione e il Comitato Operazioni con parti correlate.

La Società, oltre ad aver adottato le procedure e le regole di governo societario di cui sopra, è dotata di un Modello Organizzativo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, conseguentemente, dell'Organismo di Vigilanza come previsto dallo stesso D.Lgs 231/2001, la cui attività abbiamo costantemente rilevato attraverso un sistematico scambio di comunicazioni ed incontri. Il Modello Organizzativo è aggiornato alle fattispecie di reati presupposto introdotti fino al D Lgs 75/2020 del 14.7.2020 e al D Lgs 116/2020 del 3.9.2020.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2020, per gli esercizi 2020-2022.

Sulla base degli accertamenti svolti, il giudizio del Collegio Sindacale sull'adeguatezza del sistema di governance e sul sistema di controllo della Società è complessivamente positivo.

*ENERVIT –Relazione del Collegio Sindacale*

Abbiamo verificato l'adeguatezza delle funzioni amministrative e contabili, in particolare sotto il profilo della loro affidabilità al fine di rappresentare correttamente i fatti di gestione, prendendo atto dei risultati delle attività svolte dalla Società di Revisione circa la corretta applicazione dei principi contabili di riferimento.

Sulla base degli accertamenti svolti, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni aziendali di Enervit e dalla Società di Revisione, il sistema amministrativo e contabile ci è apparso adeguato al soddisfacimento delle esigenze gestionali e regolamentari della Società.

Le funzioni di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017 – 2025 sono affidate alla Società di Revisione.

Il D.Lgs 39/2010 ha introdotto nel nostro ordinamento la categoria degli Enti di Interesse Pubblico, tra cui rientrano le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e quindi anche la Vostra Società.

La citata normativa prevede l'attribuzione al Collegio Sindacale del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ("il Comitato").

Il Collegio Sindacale ha verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione e ricevuto la conferma per iscritto che la Società di Revisione, nel periodo dal 1° gennaio 2021 al momento del rilascio della dichiarazione, non ha riscontrato situazioni che possano compromettere la sua indipendenza da Enervit ai sensi dell'art 6, par.2) lett a) del Reg UE 537/2014.

La Società di Revisione ha indicato nella Relazione aggiuntiva che nel corso della revisione del bilancio della società e del bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021 non sono state individuate carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

Nella Relazione Finanziaria sono indicati ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob i compensi corrisposti alla Società di Revisione. La Società di Revisione non ha svolto servizi diversi dalla revisione contabile. Nel corso dell'esercizio 2021 abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, non rilevando in proposito alcuna criticità.

*ENERVIT –Relazione del Collegio Sindacale*

Tenuto conto del fatto che la revisione legale dei conti è affidata alla Società di Revisione, abbiamo esaminato il bilancio separato ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2021 redatti con riferimento agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Boards (IASB), dei quali Vi riferiamo di aver accertato la conformità alle disposizioni di legge sotto il profilo generale della loro formazione e struttura. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e delle altre informazioni contenute nella Relazione Finanziaria, che, per quanto a nostra conoscenza, illustrano esaurientemente e con chiarezza la situazione della Società e del Gruppo nonché l'andamento della gestione durante il corso dell'esercizio 2021 e la sua prevedibile evoluzione.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del Cod. Civ.

Il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

La Società di Revisione ha emesso in data 5 aprile 2022, le Relazioni ai sensi dell'art 14 del D.Lgs 39/2010 e dell'art 10 del Reg. UE 537/2014 nelle quali si attesta che il bilancio separato e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2021 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico e dei flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data.

Nelle predette relazioni la Società di Revisione attesta che "la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società Enervit S.p.A. e con il Bilancio consolidato del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di Legge".

Il giudizio sul bilancio separato e sul bilancio consolidato espresso nelle predette relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg.UE 537/2014.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono

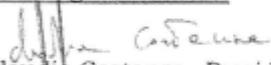
*ENERVIT –Relazione del Collegio Sindacale*

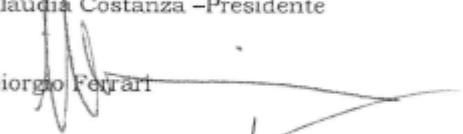
emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Sulla base di quanto precede, esprimiamo quindi il nostro assenso, per quanto di nostra competenza, in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, unitamente alla Relazione sulla Gestione, ed alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione con riferimento alla destinazione dell'utile dell'esercizio di € 3.550.241 per il 5% a Riserva Legale, pari a Euro 177.512, a dividendo per Euro 1.958.000 ( 1,11 euro per ciascuna delle 17.800.000 azioni ordinarie aventi diritto ) e a Riserva straordinaria per il residuo di Euro 1.414.729

Milano, 5 aprile 2022

Il Collegio Sindacale:

  
Claudia Costanza -Presidente

  
Giorgio Ferrari

  
Carlo Semprini

QUESTA PAGINA E' STATA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

37. Prospetto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Tipologia di servizio	Soggetto erogante	Soggetto beneficiario	Compensi	N° ore
Revisione contabile	EY S.p.A.	Enervit S.p.A.	35.000	550
<b>Totale</b>			<b>35.000</b>	<b>550</b>

38. Relazione della Società di Revisione



## Enervit S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Enervit S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Enervit S.p.A. (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso: pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 02434300581 - numero R.E.A. di Milano 036158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Riconoscimento di sconti e premi a clienti</p> <p>La Società riconosce sconti e premi commerciali ai propri clienti secondo gli accordi contrattuali, che vengono contabilizzati in bilancio in riduzione dei ricavi e, per la parte maturata che viene regolata nell'esercizio successivo, sono iscritti stanziamenti specifici. I processi e le modalità di valutazione e di determinazione delle stime di sconti e premi da corrispondere si basano sulle condizioni pattuite con i clienti, su dati contabili e gestionali prodotti internamente dalla Società e comunicati esternamente dalla rete di vendita. In considerazione della numerosità delle variabili e delle diverse fonti informative utilizzate nei calcoli abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione. L'informativa di bilancio relativa alla stima degli sconti e premi a clienti è riportata nel paragrafo "17.1 Uso di stime" e nella nota "21. Ricavi".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla Società in merito alla determinazione di sconti e premi a clienti;</li> <li>- l'esecuzione di sondaggi di conformità sui controlli chiave, e procedure di validità su un campione di transazioni per la validazione dei dati contrattuali e delle informazioni gestionali delle vendite;</li> <li>- procedure di analisi comparativa tra i dati storici relativi a sconti e premi e le previsioni della Direzione;</li> <li>- il confronto della stima precedente con i dati successivamente consuntivati e analisi degli scostamenti;</li> <li>- l'analisi delle note di accredito emesse successivamente alla data di bilancio.</li> </ul> <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.</p>
<p>Valutazione dell'avviamento e delle partecipazioni</p> <p>L'avviamento al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 5,6 milioni, mentre le partecipazioni ammontano ad Euro 2,7 milioni. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile dell'avviamento e delle partecipazioni, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che, per loro natura, implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale, alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri. In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento e delle partecipazioni, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi della metodologia adottata dalla Società in merito alla valutazione dell'avviamento e delle partecipazioni;</li> <li>- l'analisi della relazione dell'esperto che ha assistito la Società nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività;</li> <li>- l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri;</li> <li>- la coerenza delle previsioni dei flussi di cassa futuri con il business plan;</li> <li>- la valutazione delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica di quelle precedenti;</li> <li>- la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione.</li> </ul> <p>Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo</p>



revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla valutazione dell'avviamento e delle partecipazioni è riportata nel paragrafo "17.1 Uso di stime", nella nota "2. Immobilizzazioni immateriali" e nella nota "3. Partecipazioni".

indipendente ed effettuato le analisi di sensitività sulle assunzioni chiave, al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile. Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione dell'avviamento e delle partecipazioni.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo



dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno:

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Enervit S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di



comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Enervit S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Enervit S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 5 aprile 2022

EY S.p.A.  
  
Paolo Zocchi  
(Revisore Legale)



## Enervit S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Enervit S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Enervit (il Gruppo), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Enervit S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000.000 i.v.  
Iscritta alla S.D. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Censob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

È membro del Foro di Milano e dell'Ordine degli Esperti



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Riconoscimento di sconti e premi a clienti</p> <p>Il Gruppo riconosce sconti e premi commerciali ai propri clienti secondo gli accordi contrattuali, che vengono contabilizzati in bilancio in riduzione dei ricavi e, per la parte maturata che viene regolata nell'esercizio successivo, sono iscritti stanziamenti specifici.</p> <p>I processi e le modalità di valutazione e di determinazione delle stime di sconti e premi da corrispondere si basano sulle condizioni pattuite con i clienti, su dati contabili e gestionali prodotti internamente dalle società del Gruppo e comunicati esternamente dalla rete di vendita.</p> <p>In considerazione della numerosità delle variabili e delle diverse fonti informative utilizzate nei calcoli abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla stima degli sconti e premi a clienti è riportata nel paragrafo "17.1 Uso di stime" e nella nota "50. Ricavi".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dal Gruppo in merito alla determinazione di sconti e premi a clienti;</li> <li>- l'esecuzione di sondaggi di conformità sui controlli chiave, e procedure di validità su un campione di transazioni per la validazione dei dati contrattuali e delle informazioni gestionali delle vendite;</li> <li>- procedure di analisi comparativa tra i dati storici relativi a sconti e premi e le previsioni della Direzione;</li> <li>- il confronto della stima precedente con i dati successivamente consuntivati e analisi degli scostamenti;</li> <li>- l'analisi delle note di accredito emesse successivamente alla data di bilancio.</li> </ul> <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione all'aspetto chiave.</p>
<p>Valutazione dell'avviamento</p> <p>L'avviamento al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 5,8 milioni.</p> <p>I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile dell'avviamento, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che, per loro natura, implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale, alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri.</p> <p>In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla valutazione dell'avviamento è riportata nel paragrafo "17.1 Uso di stime" e nella nota "33. Immobilizzazioni</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi della metodologia adottata dal Gruppo in merito alla valutazione dell'avviamento;</li> <li>- l'analisi della relazione dell'esperto che ha assistito il Gruppo nell'impairment test, nonché la valutazione della sua competenza, capacità e obiettività;</li> <li>- l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri;</li> <li>- la coerenza delle previsioni dei flussi di cassa futuri con il business plan;</li> <li>- la valutazione delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica di quelle precedenti;</li> <li>- la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione.</li> </ul> <p>Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato le analisi di sensitività sulle assunzioni chiave, al fine di</p>



immateriale".

determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile. Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione dell'avviamento.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Enervit S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo



derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Enervit S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.



Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Enervit S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Enervit S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Enervit al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

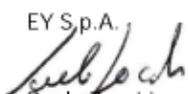
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del gruppo Enervit al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Enervit al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 5 aprile 2022

EY S.p.A.  
  
Paolo Zocchi  
(Revisore Legale)